



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

---

*“Fides et Ratio” di L’Aquila*

FIDES  
ET RATIO

*Scuola di Alta Formazione in  
BENI CULTURALI ECCLESIASTICI*

---

ANNO ACCADEMICO 2017/2018





ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
*"Fides et Ratio" di L'AQUILA*

*Collegato alla Facoltà di S. Teologia  
della Pontificia Università Lateranense*

*SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN  
BENI CULTURALI ECCLESIASTICI*

---

*ORDINE DEGLI STUDI  
ANNO ACCADEMICO  
2017/2018*



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE FIDES ET RATIO  
67100 L'Aquila – Via Campo di Pile SNC

---



ASSOCIAZIONE CULTURALE ISSRAQ FIDES ET RATIO  
67100 L'Aquila – Via Civitatomassa, 32

---



ARCIDIOCESI DELL'AQUILA  
67100 L'AQUILA

---

*In partenariato con:*



Città dell'Aquila

**Comune dell'Aquila**  
67100 L'Aquila – Via San Bernardino  
Palazzo Fibbioni



**Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila**  
67100 L'Aquila – Via Saragat n. 32,  
Località Campo di Pile



**Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila**  
**Ordine degli Architetti della Provincia dell'Aquila**  
67100 L'Aquila

**ANCE** ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

**Associazione Costruttori provinciale dell'Aquila (ANCE)**  
67100 L'Aquila - Via Alcide De Gasperi, 60



*Associazione Cristiana Artigiani Italiani  
Regione Abruzzo  
67100 L'Aquila - Via Strinella*



*Associazione Nazionale Imprese  
Edili Manifatturiere della Provincia  
dell'Aquila (ANIEM)  
67100 L'Aquila*

*Partner di ricerca:*



*Fassa Bortolo  
Via Lazzaris, 3 Spresiano (TV)*

*Con l'Alto Patrocinio di:*



*Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo*

*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo  
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma*



*Pontificio Consiglio della Cultura  
00120 Città del Vaticano*



*Pontificia Università Lateranense  
00120 Città del Vaticano*



*Regione Abruzzo  
Assessorato alla Cultura  
67100 L'Aquila - Via Salaria Antica Est*



# PREFAZIONE

*Il percorso formativo della Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, che il nostro Istituto Superiore di Scienze Religiose “Fides et Ratio” ha attivato, in collaborazione con alcuni Ordini Professionali e con il Patrocinio di prestigiose Istituzioni Culturali, si colloca all’interno di un percorso di studio, valorizzazione e tutela dei beni culturali ecclesiastici che, soprattutto in Centro Italia, hanno visto negli ultimi anni - anche a causa di gravi eventi sismici - il pericolo di perdite ingenti, con il conseguente depauperamento di un tesoro insostituibile, non solo per la Chiesa ma per l’intera comunità civile.*

*Dall’Anno Accademico 2011/2012 l’Istituto, oltre ad avere attivato una Laurea Magistrale in Scienze Religiose con Indirizzo in Beni Culturali, ha ampliato la propria offerta formativa arricchendola con l’attivazione di un Master Nazionale di II Livello in Beni Culturali Ecclesiastici - in collaborazione per gli A.A. 2011-2015, con l’Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria - per il quale ha avuto fin da subito il patrocinio dall’allora Pontificia Commissione per i Beni Culturali. In questo “iter evolutivo” di formazione, studio e ricerca si colloca ora la Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, che già gode dell’Alto Patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura.*

*La Scuola di Alta Formazione è strutturata in modo tale da garantire ai frequentanti l’acquisizione di competenze specialistiche, capaci di comprendere il “bene culturale” primariamente quale “valore antropologico”: perciò anche come “patrimonio sociale”.*

*A partire da questo sguardo globale, vengono proposti in modo sistematico diversi approcci: dallo studio filosofico-estetico all’attività artistica, dalla ricerca accademica alle concrete azioni di tutela, dalle problematiche di fruizione alla valorizzazione consapevole. A livello fondativo la storia e la critica dell’arte cristiana e l’iconografia vengono affrontate in chiave antropologica, come anche teologica, per una comprensione multifattoriale del fenomeno artistico.*

*Gli approcci di ricerca tracciati nel piano di studi, da una parte sono mirati a qualificare le professionalità già operanti - a vario titolo - nel settore dei Beni Culturali in ambito civile; dall’altra preparano competenze specifiche per figure da inserire in settori*

nuovi della tutela, della promozione, della pastorale e del turismo storico-culturale nell'ambito dei Beni Culturali Ecclesiastici; come anche intendono offrire una preparazione "attrezzata" per affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell'amministrazione, nelle istituzioni comunitarie o nelle organizzazioni internazionali. La Scuola di Alta Formazione, inoltre, fornisce a dirigenti e funzionari di enti privati e delle pubbliche amministrazioni, l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento, approfondimento e riqualificazione professionale.

Da questo Anno Accademico, per fare fronte alle nuove esigenze che emergono nell'ambito dei Beni Culturali, oltre ai due anni previsti dalle normative nazionali ed europee per svolgere un normale Master di II livello, nella nostra Scuola di Alta Formazione è stato previsto un terzo anno, che sarà dedicato alle attività di laboratorio relative al restauro pittorico, ligneo, di catalogazione dei Beni Culturali Ecclesiastici e di gestione dei cantieri di opere ed architetture vincolate, per offrire ai nostri studenti una abilitazione più esauriente e specifica per questo settore.

La vocazione specifica del *Fides et Ratio*, oltre ad essere legata all'*intelligentia fidei*, ha portato la Comunità Accademica a prodigarsi per una "crescita integrale" anche nel settore della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico, con un chiaro accostamento alla rivelazione cristiana: non solo per chi vive la fede come perno dell'esistenza, ma anche come provocazione per chi è alla ricerca di un senso nella vita.

L'augurio - "in primis" agli studenti, ma anche ai docenti e a tutti coloro che a vario titolo saranno impegnati in questa "avventura" formativa - è che attraverso lo studio dell'arte e dei beni culturali, avanzino progressivamente, con la necessaria ma feconda fatica, nella scoperta gioiosa di un "universo" umano che, con linguaggi diversi e inesauribile creatività, riflette la bellezza di Dio e il suo amore che agisce nella storia.

+ **Giuseppe Petrocchi**

Arcivescovo Metropolitano di L'Aquila

Presidente Moderatore ISSR 'Fides et Ratio'







# SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

## ***1. AMBITO DI APPLICAZIONE***

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'istituzione e l'attivazione dei corsi previsti dal D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, in particolare dall'art. 3, comma 9, al termine dei quali sono rilasciati diplomi di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, previsti dal D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 e dalla Legge 19 novembre 1990, n. 341 al termine dei quali è previsto il rilascio di un attestato di frequenza o di partecipazione.

La denominazione “Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici dell'ISSR *Fides et Ratio di L'Aquila*” in seguito denominata ‘SAF ISSRAQ’, si applica esclusivamente ai corsi organizzati ai sensi del decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 e dall'art. 14 e del Regolamento Didattico dell'ISSR de L'Aquila, nonché in base alle disposizioni che seguono, approvate con determina 50/17 del 25 agosto 2017 da parte del Consiglio d'Istituto dell'ISSR di L'Aquila.

La “Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici” viene istituita per rispondere alle esigenze culturali di approfondimento della formazione storico-artistica dei laureati nelle varie discipline ed è finalizzata a fornire competenze specifiche a soggetti già inseriti o in procinto di inserirsi negli ambiti professionali inerenti.

## ***2. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE***

I Corsi della ‘SAF ISSRAQ’ si svolgono in lingua Italiana.

---

### **3. OBIETTIVI FORMATIVI**

Alla fine dell'iter formativo i partecipanti saranno in grado di acquisire le competenze specialistiche capaci di comprendere il "bene culturale" nelle sue molteplici valenze antropologico-sociali, estetico-filosofiche, storico-artistiche, e di progettare soluzioni di accesso e fruizione dei Beni Culturali Ecclesiastici rispettose delle funzioni e dei criteri conservativi.

### **4. PROFILO PROFESSIONALE e PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI**

La 'SAF ISSRAQ', intende fornire competenze professionali qualificando le professionalità già operanti a vario titolo nel settore dei Beni Culturali, formare competenze specifiche per figure da inserire in settori nuovi della tutela, della promozione, della pastorale e del turismo storico-culturale nell'ambito dei Beni Culturali Ecclesiastici; formare i Direttori di Cantiere per le opere di restauro, far acquisire una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell'amministrazione, nelle istituzioni comunitarie o nelle organizzazioni internazionali e fornire a dirigenti e funzionari di enti privati e delle pubbliche amministrazioni, l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento, approfondimento e riqualificazione professionale.

### **5. ARTICOLAZIONE DIDATTICA**

La data d'inizio della 'SAF ISSRAQ' che si terrà a partire dall'A.A. 2017-2018, è prevista per il terzo mercoledì del mese di ottobre di ogni anno e si conclude l'ultimo venerdì del mese di maggio dell'A.A. in corso. I moduli formativi sono pensati per essere tenuti l'uno indipendentemente dall'altro. Si conclude la 'SAF ISSRAQ' al termine dei moduli dei primi due anni. Il terzo anno sarà dedicato alle attività di laboratorio di restauro pittorico, ligneo, di catalogazione dei Beni Culturali ecclesiastici e di gestione dei cantieri di edifici e beni artistici vincolati, per offrire una preparazione più esauriente e qualificante a coloro che dovranno gestire cantieri tale sorta.

La 'SAF ISSRAQ', dunque, ha la durata di due anni, più un anno facoltativo di tirocinio pratico ma anche nozionale. L'attività didattica formativa erogata per complessivi 60 crediti formativi

---

(CFU), pari a 1500 ore di impegno per lo studente, è di 380 ore, di cui 240 ore di didattica frontale (distribuite tra lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate) e 140 ore di pratica in cantiere o laboratorio. La 'SAF ISSRAQ' attribuisce un valore di 6 CFU alla tesi finale. L'attività didattica è erogata attraverso lezioni frontali, incontri seminariali e di approfondimento o esercitazioni, che saranno calendarizzati ad avvio dell'A.A.. Per il terzo anno facoltativo per il conseguimento del titolo del diploma (al termine del quale verrà rilasciato un certificato aggiuntivo), si prevede un totale di 1200 ore di impegno complessivo e il raggiungimento di altri 60 CFU. All'interno del Terzo Anno, saranno attivati dei 'seminari comparati' con un valore di 10 CFU per l'attività di ricerca nei settori dell'adeguamento e del miglioramento sismico, attraverso la presentazioni di nuove tecniche utili alla salvaguardia del patrimonio artistico con particolare attenzione ai beni culturali ecclesiastici. Questi seminari comparati oltre alle lezioni frontali e ai sopralluoghi nei cantieri di restauro, comporteranno un impegno fattivo da parte degli studenti con l'elaborazione di proposte, frutto di studio e ricerca nell'ambito dei temi sviluppati in aula dal docente.

L'impegno didattico e formativo, pari a 380 ore complessive, è così ripartito:

- 240 ore sono dedicate all'interazione diretta in aula (64%);
- 140 sono dedicate alla pratica di cantiere o laboratorio (36%);
- il restante impegno orario a carico dello studente è finalizzato allo studio individuale e all'elaborazione della tesi conclusiva.

La Scuola di 'SAF ISSRAQ', nel primo Triennio, si svolgerà in questi specifici periodi:

A.A. 2017-2018

- 1° semestre: 11 ottobre 2017 – 19 gennaio 2018
- 2° semestre: 14 febbraio 2018 – 17 maggio 2018

A.A. 2018-2019

- 1° semestre: 09 ottobre 2018 – 18 gennaio 2019
- 2° semestre: 13 febbraio 2019 – 24 maggio 2019

A.A. 2019-2020

- 1° semestre: 16 ottobre 2019 – 17 gennaio 2020
- 2° semestre: 12 febbraio 2020 – 22 maggio 2020

---

Il riconoscimento degli eventuali crediti formativi (CFU / CFA / ECTS), acquisiti nei precedenti percorsi di studio sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. corrispondenza delle attività formative svolte con quelle previste nell'articolazione didattica della 'SAF ISSRAQ';
2. corrispondenza dei CFU a compatibili discipline tra vecchio e nuovo ordinamento, verificabili da puntuale esame dei programmi di insegnamento;
3. corrispondenza numerica dei crediti conseguiti con riferimento alla singola disciplina con quelli previsti nell'articolazione didattica della 'SAF ISSRAQ'. A tal fine sarà necessaria la valutazione preliminare di eventuali debiti formativi, i quali potranno essere compensati attraverso la frequenza di moduli didattici integrativi da sottoporre a verifica;
4. la valutazione dei CFU spetterà al Consiglio Scientifico che, nel pieno rispetto di quanto sopra indicato, valuterà le singole situazioni in base ai propri obiettivi didattici;
5. i CFU pregressi verranno riconosciuti a norma del DPR 8 luglio 2005, n. 212, art. 6

## **6. REQUISITI DI ACCESSO**

La 'SAF ISSRAQ' si rivolge a coloro che risultino in possesso di una laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99; di una laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; di una laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 (preferibilmente in Architettura, Ingegneria, Economia, Sociologia, Scienze politiche e Scienze statistiche, Lettere e Filosofia, Teologia e Scienze Religiose, oltre al Baccalaureato in Teologia); titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio scientifico ai soli fini di iscrizione al Corso. Può essere consentita l'iscrizione "con riserva" agli studenti laureandi per i quali la verifica finale o la discussione della tesi sia successiva all'inizio del Corso della 'SAF ISSRAQ'

---

stessa, a condizione che ciò non pregiudichi la partecipazione con profitto alle attività della 'SAF ISSRAQ'. In deroga a quanto sopra, si concede l'iscrizione alla 'SAF ISSRAQ' anche ai possessori di un diploma accademico conseguito nelle Accademie di Belle Arti, a conclusione di un corso di studio di durata quadriennale (laurea conseguita ai sensi dell'art. 3 del D.M. 270/04).

Per i candidati stranieri, a norma dell'art. 39 del Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della Legge del 30 luglio 2002, n. 189, è richiesta la conoscenza della lingua italiana come L2 (è richiesta una certificazione almeno di C1, che si può ottenere frequentando il corso di Lingua Italiana per stranieri, presso l'ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila).

## **7. PARTECIPANTI**

La 'SAF ISSRAQ' è a numero chiuso con un massimo di 60 iscritti per ogni A.A..

## **8. FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI**

L'iscrizione alla "SAF ISSRAQ" è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad un qualsiasi altro corso di studio, salvo dispensa del Consiglio Scientifico della Scuola.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività previste durante il corso è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza, di norma, non inferiore al 70% della durata complessiva del corso.

È possibile partecipare all'intero Corso di Alta Formazione, limitatamente alla didattica frontale, in qualità di uditori. In questo caso non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione e al termine del corso può essere rilasciato un attestato di frequenza.

## **9. DOMANDE DI ISCRIZIONE**

I moduli di iscrizione sono disponibili presso il sito internet dell'ISSR dell'Aquila:

[www.issraq.it](http://www.issraq.it)

---

## **10. SCADENZE**

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2017, salvo deroghe concesse dal Consiglio Scientifico della 'SAF ISSRAQ'.

## **11. VERIFICA E PROVA FINALE**

Al termine di ogni modulo previsto nel piano di studio dei primi due anni della 'SAF ISSRAQ', a cura del docente di riferimento, avrà luogo un esame verifica al quale verrà attribuita la valutazione secondo la tabella riportata nel seguente regolamento. La prova finale consisterà in una esercitazione inerente gli argomenti del Corso di Alta Formazione e in una relazione scritta di almeno 50 cartelle da stilare secondo le norme metodologiche della Pontificia Università Lateranense ed in uso presso l'ISSR di L'Aquila. Entrambe saranno valutate, insieme alla media ponderata delle valutazioni dei vari moduli, dal Consiglio Scientifico del Corso, il quale esprimerà in merito il suo giudizio insindacabile.

Dall'Anno Accademico 2017-2018, per fare fronte alle nuove esigenze che emergono nell'ambito dei Beni Culturali, oltre ai due anni previsti dalle normative europee per acquisire 60 CFU, sarà attivato un terzo anno che sarà dedicato alle attività di laboratorio di restauro pittorico, ligneo, di catalogazione dei Beni Culturali ecclesiastici e di gestione dei cantieri di edifici e beni artistici vincolati, per offrire ai nostri studenti una preparazione più esauriente e qualitativa.

## **12. TITOLO RILASCIATO**

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente obbligatoriamente è tenuto ad aver frequentato regolarmente almeno il 60 % delle lezioni dei moduli del Primo e Secondo Anno della 'SAF ISSRAQ' così da aver conseguito 60 CFU, ed essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione.

Il Direttore della 'SAF ISSRAQ' provvede alla distribuzione del Diploma del Corso di Alta Formazione agli aventi diritto, nelle modalità che vorrà concordare.

Al termine del Biennio del Corso di Alta Formazione, previo superamento della prova finale, verrà rilasciato il titolo di ESPERTO IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI.

---

Per quanto concerne il Terzo Anno della ‘SAF ISSRAQ’, facoltativo per il conseguimento del titolo principale del percorso accademico, dopo avere conseguito 60 CFU, verrà rilasciato un Diploma di ESPERTO IN TECNICHE CONSERVATIVE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI.

### **13. ENTI ORGANIZZATORI**

- *ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ‘FIDES ET RATIO’ DI L’AQUILA, 67100 L’AQUILA - Via Vetoio, snc.*
- *ASSOCIAZIONE CULTURALE ISSRAQ ‘FIDES ET RATIO’, 67100 L’AQUILA - Via Civitatomassa, 32.*
- *ARCIDIOCESI DELL’AQUILA - 67100 L’Aquila - Via Campo di Pile, s.n.c.*

### **14. ENTI PARTNER**

L’ISSR ‘Fides et Ratio’ di L’Aquila può stipulare convenzioni di partenariato con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica, per lo svolgimento di attività di comune interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, autonomia ed eticità. Il partenariato viene stilato in modo bilaterale tra l’ISSR di L’Aquila, organizzatore principale della Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, con gli Enti, Istituzioni Culturali e Ordini Professionali che possono contribuire in modo fattivo al buon esito del Corso di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici. Il preside dell’ISSR, formula ufficiale richiesta di partenariato e in seguito alla delibera di adesione alla Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, provvede a inserire un rappresentante indicato dallo stesso Ente, Istituzione Culturale e Ordine Professionale, all’interno del Comitato Scientifico. Il partenariato comporta una fattiva collaborazione nel riconoscimento dei crediti formativi della Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, nell’attivazione di attività culturali volte a sostenere direttamente o indirettamente il percorso formativo d’indirizzo del Corso e nella eventuale attivazione di Borse di Studio per la partecipazione allo stesso o nell’individuazione di risorse per sostenere anche parzialmente alcuni moduli del Corso di Alta Formazione. I partner per la Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici sono:

- 
- *COMUNE DELL'AQUILA - 67100 L'Aquila*
  - *ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - 67100 L'AQUILA - Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile*
  - *ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - 67100 L'AQUILA - Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile*
  - *ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI PROVINCIALE DELL'AQUILA (ANCE) - 67100 L'AQUILA - Via Alcide De Gasperi, 60*
  - *ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE EDILI MANIFATTURIERE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA (ANIEM) 67100 L'AQUILA*
  - *ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI REGIONE ABRUZZO - 67100 L'AQUILA - Via Strinella*

### *Partner di ricerca*

*FASSA BORTOLO Via Lazzaris, 3 Spresiano (TV)*

## **15. PATROCINI**

Il patrocinio rappresenta la massima forma di adesione e riconoscimento morale e una manifestazione di apprezzamento da parte di un Ente o Istituzione in favore della 'SAF ISSRAQ' promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Aquila, in merito alle finalità sociali, culturali, artistiche o scientifiche. Il patrocinio può essere concesso da soggetti pubblici e soggetti di natura associativa (Enti, Istituzioni, Associazioni e Comitati e altri assimilabili per legge) che siano in linea con le finalità dell'ISSR di L'Aquila, promuovendone pertanto l'immagine e il prestigio. La concessione del patrocinio e, conseguentemente, del logo degli Enti o Istituzioni interessate, sarà solo ed esclusivamente per l'iniziativa della 'SAF ISSRAQ' e limitatamente al periodo della stessa, e non potrà essere utilizzato in alcun altro modo. Hanno concesso il patrocinio:

- *MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma*
- *PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA - 00120 Città del Vaticano - Via della Conciliazione, 5*
- *PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE - 00120 Città del Vaticano - Piazza S. Giovanni in Laterano, 5*

## **16. DOCENTI**

Prof. ANTONINI S. E. Mons. Orlando, Storico dell'Architettura  
Prof. BORIO DI TIGLIOLE Roberto, Avvocato  
Prof. BRUNELLI Pierluigi, Ingegnere  
Prof.ssa CALIENDO Laura, Art designer costruzione del gioiello  
Prof.ssa CARNICELLI Norma, Restauratrice  
Prof. COLIMBERTI Antonello, Antropologo  
Prof. DEL BEATO Marco, Ingegnere  
Prof.ssa DI CARLO Stefania, Storica  
Prof.ssa DI MATTEO Giovanna, Storica dell'Arte  
Prof. FREZZINI Sestilio, Architetto  
Prof. LANCI Filippo, Patrologo  
Prof.ssa LELI Letizia, Archivista  
Prof. MASCI Antonio, Ingegnere  
Prof. MEROLLE Marzia, Architetta  
Prof. MIGLIOZZI Michele, Storico  
Prof. PELAGALLI Leonida, Storico dell'Arte  
Prof. PINTON Daniele, Teologo e Liturgista  
Prof. POLIDORI Valerio, Filologo  
Prof. SIMONE Gianluigi, Storico dell'Arte  
Prof. SIMULA Cristoforo, Teologo  
Prof. SIDOR Artur, Archeologo  
Prof. TEMPESTA Giuseppe, Architetto  
Prof.ssa ULIZIO Michela, Archeologa

---

## **17. CONSIGLIO SCIENTIFICO *Seu* CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Scientifico determina l'andamento della 'SAF ISSRAQ', attenendosi alle indicazioni del Consiglio di Istituto dell'ISSR di L'Aquila. I membri del Consiglio Scientifico vengono nominati tenendo conto che la carica del Direttore, del Segretario e dei primi due consiglieri, viene determinata dal Consiglio di Istituto dell'ISSR di L'Aquila, mentre gli altri Consiglieri, vengono segnalati al Preside dell'ISSR di L'Aquila dagli Enti Partner del Corso che hanno diritto ad avere un loro rappresentante all'interno del Consiglio. Il Consiglio Scientifico rimane in carica per un triennio. I membri possono essere riconfermati per più mandati. Per il Triennio 2017-2020:

### ***Direttore:***

*Prof. Pinton Daniele, Preside ISSR 'Fides et Ratio'*

### ***Segretario:***

*Simone Gianluigi, Storico dell'Arte (Docente ISSRAQ)*

### ***Membri:***

*Antonini S. E. Mons. Orlando, Storico dell'Architettura (Docente ISSRAQ)*

*Liris Guido Quintino, per il Comune dell'Aquila*

*Masci Antonio, Ingegnere (Docente ISSRAQ)*

*Tempesta Giuseppe, per l'Ordine degli Architetti AQ (Docente ISSRAQ)*

*Morisi Carmela, per l'Ordine degli Ingegneri AQ*

*Del Beato Marco, per l'ANCE (Docente ISSRAQ)*

*Brunelli Pierluigi, per l'ACAI (Docente ISSRAQ)*

*Domenico Saluzzi, per ANIEM*

## **18. DIRITTI DI SEGRETERIA**

I Diritti di Segreteria della 'SAF ISSRAQ' sono di Euro 1.250,00 ad annualità. Il contributo d'iscrizione al Corso non è restituibile. Il Direttore della Scuola, può accogliere, in via eccezionale, domande di rimborso parziale dei contributi d'iscrizione giustificate dalla sopravvenienza d'impreviste e documentate

---

cause di forza maggiore, che rendano impossibile la frequenza. In tali casi il rimborso non potrà comunque superare il 60% della contribuzione complessiva prevista. Non possono comunque essere accolte domande di rimborso qualora si sia svolto più di un terzo delle attività formative.

### **19. SEDE**

*Istituto Superiore di Scienze Religiose “Fides et Ratio” L’Aquila  
67100 L’Aquila - Via Vetoio  
tel. 0862 25104*

### **20. PER INFORMAZIONI**

Segreteria Scuola di Alta Formazione:  
**Simone Gianluigi**  
*saf.issraq@gmail.com*

### **21. CONTATTI**

Istituto Superiore di Scienze Religiose “Fides et Ratio”  
collegato alla Facoltà di S. Teologia della Pontificia Università  
Lateranense  
Via Vetoio, 67100 L’Aquila  
Tel. 0862.25104  
Sito: [www.issraq.it](http://www.issraq.it)  
Segreteria: [segreteria@issraq.it](mailto:segreteria@issraq.it)

### **22. ISCRIZIONI:**

Dal 1 settembre al 20 ottobre 2017. Gli studenti della ‘SAF ISSRAQ’ vengono iscritti come studenti straordinari di Beni Culturali presso l’ISSR di L’Aquila.

### **22. SEGRETERIA ACCADEMICA**

Finalizzata a soddisfare le esigenze amministrative, la Segreteria accademica dell’ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ‘FIDES ET RATIO’, accompagna gli studenti durante l’intero percorso formativo, assicurando una gestione efficace ed efficiente delle loro necessità. Dalle immatricolazioni alla consegna

---

del Diploma del Corso di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici, essa cura ogni percorso didattico con attenzione specifica dedicata al singolo studente.

Aperta al pubblico ogni pomeriggio durante la settimana, la segreteria svolge, altresì, lavoro di verifica e disbrigo di tutte le pratiche amministrative, in stretta collaborazione con i docenti e con il Direttore della Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici.

***Chiusura della Segreteria Accademica al pubblico:***

Dal 27 luglio al 21 agosto. Riaprirà il 25 agosto con l'orario estivo.

Dal 31 agosto 2017 riprenderà il consueto orario settimanale: dal lunedì al venerdì ore 15:00 - 17:00.

***Segretario Generale***

Manfredi Gelsomino

***Addetto di Segreteria***

Della Pelle Giancarlo

---

## 23. VALUTAZIONE

Corrispondenza fra voti e qualifiche:

<i>Qualifica</i>	<i>Votazione</i>	
	<i>30</i>	<i>90</i>
<i>Probatus</i>	18	54
	19,99	59
<i>Bene probatus</i>	20	60
	22,99	68
<i>Cum laude</i>	23	69
	25,99	77
<i>Magna cum laude</i>	26	78
	28,99	86
<i>Summa cum laude</i>	29	87
	30	90





SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

---

IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

<b>Titolo Moduli Primo e Secondo anno</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cred. tr</b>	<b>ECTS</b>
LC201	Arte cristiana	4	6
BC101	Storia e critica dell'archeologia cristiana	4	6
BC102	Storia e critica dell'arte medievale	2	3
BC103	Storia dell'architettura religiosa	2	3
BC104	Legislazione dei Beni Culturali	2	3
BC201	Teoria del restauro e della conservazione	2	3
BC202	Architettura degli edifici di culto cristiano	4	6
BC203	Legislazione dei beni culturali e ambientali ecclesiastici	2	3
BC204	Storia della chiesa locale in Abruzzo	2	3
BC205	Iconologia	2	3
BC206	Informatica (dalla catalogazione al restauro virtuale)	2	3
BC207	Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	2	3
BC208	Storia dell'Arte nella Chiesa delle origini	2	3
SCBC1	Seminario caratterizzante I: Archeologia e storia del cristianesimo delle origini	2	3
SCBC2	Seminario caratterizzante II: Agiografia e storia della santità medievale e moderna	2	3
SCBC3	Seminario caratterizzante III: Marketing e management delle attività di tutela e promozione dei Beni Culturali per il turismo e la cultura	2	3
SCBC4	Seminario caratterizzante IV: Iconografia Cristiana	2	3
	<b>Totale 1° e 2° anno</b>	<b>46</b>	<b>60</b>

<b>Terzo anno</b>			
<b>TIR</b>	Tirocinio (laboratorio restauro ligneo)	4	6
<b>TIR</b>	Tirocinio (laboratorio orafio)	4	6
<b>TIR</b>	Tirocinio (laboratorio restauro pittorico)	4	6
<b>TIR</b>	Tirocinio (laboratorio restauro lapidei)	2	3
<b>PDCM</b>	Corso opzionale	2	3
<b>PDCM</b>	Corso opzionale	2	3
<b>SCBC5</b>	Seminario caratterizzante V. <i>Tecniche a supporto dell'arte medievale</i>	2	3
<b>ST</b>	Seminario	2	3
<b>MDC</b>	Seminario Maggiore	2	3
<b>MDC</b>	Seminario Maggiore	4	6
<b>MDCC</b>	Seminario comparato	8	10
	<b>Tesi Scuola Alta Formazione</b>	4	6
		36	60
	<b>Totale Scuola di Alta Formazione</b>		<b>120</b>

<b>Corsi opzionali (PDCM)</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cred. tr</b>	<b>ECTS</b>
<b>PDCM08</b>	Storia dell'Editoria Moderna	2	3
<b>PDCM11</b>	Restauro e conservazione dei beni culturali ecclesiastici	2	3
<b>PDCM15</b>	Arte per la liturgia	2	3
<b>PDCM16</b>	Lineamenti di biblioteconomia ed archivistica	2	3
<b>PDCM17</b>	Introduzione alla Filologia Patristica e Liturgica	2	3
<b>PDCM21</b>	Il simbolismo sacro negli edifici chiesastici medievali	2	3
<b>PDCM22</b>	Metodologie e tecniche della ricerca archeologica	2	3
<b>PDCM23</b>	Museologia e didattica dei musei: arte e catechesi nelle collezioni diocesane	2	3

<b>Seminari (ST)</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cred. tr</b>	<b>ECTS</b>
<b>ST01</b>	Origini e sviluppi del culto delle reliquie nel tardo antico	2	3
<b>ST06</b>	L'immagine di Cristo	2	3
<b>ST07</b>	Liturgia e pietà popolare	2	3
<b>ST09</b>	Approfondimenti del linguaggio artistico moderno e contemporaneo	2	3
<b>ST10</b>	Approfondimenti delle problematiche teoriche e tecniche nel restauro delle opere d'arte	2	3
<b>ST11</b>	Approfondimento dell'archeologia locale: culti religiosi e pratiche funerarie precristiane in Abruzzo	2	3

<b>Seminari maggiori (MDC)</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cred. tr</b>	<b>ECTS</b>
<b>MDC02</b>	Tradizioni Religiose popolari della Chiesa Abruzzese –Molisana	4	6
<b>MDC04</b>	Approfondimenti del linguaggio artistico medievale	4	6
<b>MDC06</b>	Lineamenti di Storia artistica in Abruzzo dal Medioevo al Settecento	4	6
<b>MDC07</b>	Architettura sacra aquilana: dalla fondazione della città alla ricostruzione settecentesca	4	6
<b>MDC08</b>	LaTeX come text editor nelle Scienze Umanistiche	4	6
<b>MDC09</b>	Disegno Tecnico CAD	4	6
<b>MDC10</b>	Tecnologie applicate ai Beni Culturali	4	6
<b>MDC11</b>	Beni culturali ecclesiastici in zona sismica	4	6
<b>MDC12</b>	Compatibilità e reversibilità degli interventi su edifici vincolati	4	6
<b>MDC13</b>	Miglioramento o adeguamento sismico dei beni culturali ecclesiastici	4	6

<b>Seminari comparati (MDCC)</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cred. tr</b>	<b>ECTS</b>
<b>MDCC01</b>	Il <i>sismabonus</i> e le linee guida per la classificazione del rischio sismico	8	10
<b>MDCC02</b>	Il fascicolo del fabbricato: migliorare la qualità del patrimonio edilizio	8	10



## DESCRIZIONE DEI CORSI

---

*Descrizione*

Il corso intende accostare l'arte cristiana come testo portatore di un messaggio e abilitare alla lettura e all'interpretazione delle varie espressioni artistiche che sono state prodotte nel corso dei secoli. Saranno sviluppati i seguenti argomenti: -L'arte cristiana come espressione culturale-religiosa e sua collocazione nell'IRC. -Approccio metodologico alla lettura e all'interpretazione delle varie espressioni dell'arte cristiana. - Il "Credo" espresso dall'arte nel corso dei secoli. -Origine e sviluppo dei luoghi cimiteriali. -La Necropoli vaticana e la tomba di S. Pietro. -Gli edifici di culto dalle origini al loro successivo sviluppo.

Didattica del corso: Le spiegazioni si avvarranno anche della visione delle opere presentate (proiezione di diapositive) cercando di far emergere i contenuti in esse racchiusi alla luce delle fonti bibliche e dei testi della tradizione cristiana.

***Bibliografia***

M. F. TRICARICO, *Il Credo dell'arte*, AdP, Roma 2000; M. L. MAZZARELLO – M. F. TRICARICO (edd.), *Insegnare la religione con l'arte. Orientamenti per l'azione didattica*, 5 voll.:1/*Il mistero dell'Incarnazione*; 2/*La missione di Gesù*; 3/*Il mistero della Pasqua*; 4/*La chiesa nel tempo. La narrazione dell'architettura sacra*; 5/*La creazione*; LDC – *Il Capitello*, Leumann (TO) 2002 – 2005; M. L. MAZZARELLO– M. F. TRICARICO (edd.), *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, LDC – *Il Capitello*, Leumann (TO) 2007. Nel corso delle lezioni sarà indicata un'ulteriore bibliografia relativa agli argomenti sviluppati.

*Per l'approfondimento:*

F. CABROL - H. LECLERCQ, *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, 15 voll., Letouzey et Ané, Paris 1907-1953; V. FIOCCHINICOLAI - F. BISCONTI - D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma*, Schnell&Steiner, Regensburg; G. HEINZ-MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, Istituto di Propaganda Libraria, Milano 1984; M. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990; D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, Cinisello Balsamo, San Paolo Ed. 1995; J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2001-2002; P. TESTINI, *Archeologia Cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI*, Bari, Edipuglia 1982; T. VERDON, *La basilica*

---

*ca di San Pietro. I papi e gli artisti*, Mondadori, Milano 2005.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno mettersi in contatto con la docente per concordare un approfondimento aggiuntivo agli argomenti obbligatori indicati nel programma.

*Giovanna Di Matteo*

## **BC101 Storia e critica dell'archeologia cristiana [6 ECTS]**

### *Descrizione*

Il corso intende fornire allo studente la possibilità di acquisire i metodi di base per lo studio e l'analisi archeologica delle testimonianze monumentali del cristianesimo delle origini. Pertanto, una parte introduttiva delinea i principali ambiti scientifici dell'Archeologia Cristiana, analizzandone la storia degli studi, le aree di interesse, i campi di indagine, le metodologie e le principali fonti storiche da cui essa attinge. La seconda parte del corso, invece, sulla base delle nozioni propedeutiche fornite, verterà sull'analisi pratica dei contesti archeologici più rilevanti, studiati con un approccio storico e diacronico. Il milieu culturale romano sarà il banco di prova preferenziale per osservare i modi e i tempi con cui i cristiani creano spazi sepolcrali autonomi e con cui ha inizio la produzione di apparati decorativi direttamente ispirati ai nuovi referenti biblici. La terza parte del corso, infine, si concentrerà sullo studio, l'analisi e la lettura dei palinsesti figurativi degli edifici di culto tardoantichi, verificandone tangenze e divergenze rispetto alla cultura iconografica di ambito catacombale.

Parte integrante del corso saranno alcune visite guidate ai monumenti presi in esame.

### ***Bibliografia***

V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. Mazzoleni, *Le catacombe cristiane di Roma*, Regensburg 2002, 9-59; F. BISCONTI (ed.) *Temi di Iconografia Paleocristiana*, Città del Vaticano 2000, 13-86; G. FERRI, *I mosaici del battistero di S. Giovanni in Fonte a Napoli*, Todi 2013; M. BRACONI, *Il mosaico absidale della basilica di S. Pudenziana a Roma. La storia, i restauri, le interpretazioni*, (in stampa).

Qualora gli studenti desiderassero approfondire alcuni dei temi trattati, ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

*Artur Sidor*

---

**BC102 Storia e critica dell'arte medievale** [3 ECTS]*Descrizione*

Il corso intende fornire le conoscenze di base per la comprensione dei fenomeni artistici che si manifestarono storicamente dalla fine dell'Impero Romano d'Occidente alle soglie dell'Umanesimo. Si inquadreranno le principali linee di sviluppo dei fatti artistici del periodo in esame, i confini cronologici degli stessi, i loro ambiti geografico-territoriali, i contesti storico-sociali in cui si produssero. Particolare attenzione sarà data all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, tanto nel campo pittorico-plastico e delle arti minori, quanto in ambito architettonico.

Lo studente sarà messo in grado di analizzare e commentare opere d'arte e cicli decorativi medievali, identificandone modelli e iconografie, collocandone le peculiarità all'interno del loro contesto stilistico-formale e storico-culturale di riferimento.

Saranno approfondite criticamente alcune tematiche nodali riguardanti in particolare: le modalità tecnico-materiali di produzione artistica; il problema del riuso dell'antico e della fortuna del "classico"; la funzione d'uso, la ricezione e il significato culturale dell'arte nel Medioevo.

*Bibliografia*

La bibliografia comprende parti scelte (indicate a lezione) dai seguenti volumi e saggi: G. DORFLES, M. RAGAZZI, M. G. RECANATI, *Arte Artisti Opere Temi. 1. Dalle Origini all'Arte Gotica*, Bergamo 2010; J. LE GOFF, D. ROMAGNOLI, *Parliamo di Medioevo. Riflessioni sui secoli delle cattedrali*, Milano 2007; A. M. ROMANINI et al., *L'Arte medievale in Italia*, Firenze 1988; R. KRAUTHEIMER, *Introduzione a un'iconografia dell'architettura sacra medievale*, in *Architettura sacra paleocristiana e medievale*, Torino 1993, 98-141; A. MONCIATTI, *I "Cosmati": artisti romani per tradizione familiare*, in *Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale*, Roma 2004, 90-101; S. ROMANO, *Il nuovo racconto. Assisi e la svolta della pittura narrativa*, in *L'arte medievale nel contesto (300 - 1300)*, Milano 2006, 535-549; M. ANGHEBEN, *Scultura romanica e liturgia*, in *Arte medievale. Le vie dello spazio liturgico*, Milano 2012, 147-190; G. M. FACHECHI, *Admirabiles mixturae: compresenza e combinazione di materiali nella scultura medievale*, in *Cartapesta e scultura polimaterica*, Galatina 2012.

Gianluigi Simone

---

**BC103 Storia dell'architettura religiosa** [3 ECTS]*Descrizione*

L'evoluzione degli stili in architettura trova il suo luogo di confronto privilegiato negli edifici sacri, massima espressione architettonica delle abilità tecniche e delle aspirazioni formali di ogni epoca. Il corso, in particolare, intende fornire un quadro generale dello svolgimento dell'architettura sacra in Italia, dall'XI al XX secolo. In questo amplissimo arco cronologico saranno esaminati degli edifici - oltre che le principali linee di evoluzione nella pianta e nell'alzato - il criterio compositivo, i possibili modelli di riferimento, la logica strutturale.

Le architetture sacre verranno contestualizzate all'interno del proprio ambito spaziale e urbano, cercando anche di leggere gli influssi della committenza.

Lo studente dovrà, dunque, dimostrare in sede d'esame - assieme allo studio dei testi consigliati - l'apprendimento del linguaggio tecnico e l'acquisizione delle categorie d'analisi specifiche della disciplina.

***Bibliografia***

Le dispense d'esame, fornite dal docente, comprendono pagine scelte dei seguenti volumi: R. WITTKOWER, *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo*, Torino 1967; E. PANOFKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Napoli, 1986; D. WATKIN, *Storia dell'Architettura occidentale*, Zanichelli, Bologna, 1990; F. P. FIORE, *Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, Milano, 1998; A. BRUSCHI, *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, 2002; C. CONFORTI, R. TUTTLE, *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, Milano, 2001; A. SCOTTI TOSINI, *Storia dell'architettura italiana. Il Seicento*, Milano, 2003.

*Gianluigi Simone*

---

**BC104 Legislazione dei Beni Culturali** [3 ECTS]*Descrizione*

1. Evoluzione storica della legislazione: dalle leggi degli Stati preunitari al nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. Principi costituzionali in materia di cultura e di beni culturali e di paesaggio.

- 
3. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa tra Stato e Regioni alla luce dei nuovi artt. 117 e 118 Cost. La distinzione tra “tutela” e “valorizzazione” dei beni culturali.
  4. L’organizzazione amministrativa del Ministero per i beni e le attività culturali (strutture centrali e periferiche).
  5. La nozione di bene culturale.
  6. I procedimenti di individuazione: il procedimento di verifica per i beni pubblici e i beni di persone giuridiche senza scopo di lucro; i beni di proprietà privata e il procedimento di vincolo; la catalogazione; le opere d’arte contemporanea e il diritto d’autore; i beni culturali-attività.
  7. L’uso, la conservazione e il restauro dei beni culturali.
  8. La circolazione interna dei beni culturali: beni demaniali, altri beni pubblici, beni di proprietà privata. La prelazione artistica. Il commercio degli oggetti d’arte.
  9. L’esportazione e l’importazione dei beni culturali.
  10. La gestione del patrimonio culturale pubblico e la sua fruizione collettiva: i principi sulla valorizzazione dei beni culturali.

### ***Bibliografia***

*Costituzione della Repubblica Italiana* (testo vigente); *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, testo vigente); R. BORIO DI TIGLIOLE, *La legislazione italiana dei Beni Culturali. Con particolare riferimento ai Beni Culturali Ecclesiastici* (In stampa); F. LEMME, *Compendio di diritto dei beni culturali*, CEDAM, 2013.

*Roberto Borio di Tigliole*

## **BC201 Teoria del restauro e della conservazione [3 ECTS]**

### *Descrizione*

La teoria del restauro attraverso i secoli. Excursus sui restauri dal Cinquecento all’Ottocento e la nascita del concetto di restauro nel Novecento. Il restauro architettonico preventivo, analisi delle cause di degrado, le più adatte misure di prevenzione. Il riuso degli edifici antichi. Restauro integrato: gli impianti e l’adeguamento alle normative degli edifici storici. Le tecniche costruttive tradizionali e il consolidamento delle strutture. Il restauro delle superfici architettoniche decorate e il tema del colore dell’architettura. La

---

manutenzione come progetto a lungo termine.

Metodo: Durante il corso saranno effettuate visite a cantieri di restauro.

### ***Bibliografia***

C. BRANDI, *Teoria del restauro*, Einaudi, Milano 1963; C. CESCHI, *Teoria e storia del restauro*, Bulzoni, Roma 1970; *Trattato di restauro architettonico*, diretto da G. CARBONARA, Utet, Torino 1996; *La materia e il colore nell'architettura romana tra Cinquecento e Neocinquecento*, in *Ricerche di Storia dell'arte*, n. 41-42, La nuova Italia scientifica, Urbino 1991.

*Sestilio Frezzini*

## **BC202 Architettura degli edifici di culto cristiano**

**[6 ECTS]**

### ***Descrizione***

Scopo. Le architetture degli edifici di culto del passato caratterizzano fortemente l'ambiente urbano di cui fanno parte. Costituiscono delle emergenze che si contraddistinguono non solo per gli aspetti estetici formali, ma per quanto rappresentano nei confronti del vissuto degli uomini ed in particolare della comunità cristiana. L'edificio di culto contemporaneo è chiamato ad accogliere e sviluppare questa importante eredità facendosi espressione e testimone delle istanze messe in rilievo nella Chiesa attraverso il Concilio Vaticano II. Il corso si propone di entrare nel vivo di questa tematica affrontando gli elementi che fondano l'architettura dell'edificio di culto cristiano contemporaneo. Contenuto. 1. L'evoluzione dell'edificio di culto cristiano nella storia. – 2. I “luoghi” significativi dello spazio liturgico nell'edificio di culto cristiano (prima parte). – 3. I “luoghi” significativi dello spazio liturgico nell'edificio di culto cristiano (seconda parte). – 4. Lo spazio liturgico ed il suo orientamento. – 5. Il sacro e l'architettura. – 6. L'edificio di culto cristiano e il territorio. – 7. Arte e liturgia nel '900. Esperienze europee a confronto. – 8. L'adeguamento delle chiese alla riforma liturgica. – 9. Visita ad un edificio di culto di valore storico artistico. – 10. La progettazione di nuove chiese.

Metodo. Visita ad un edificio di culto contemporaneo.

---

**Bibliografia.**

*La storia della Chiesa in Il mondo della Bibbia* 4 (2002), Elledici; *Architettura per il culto in Rivista Liturgica* 4 (2001), Messaggero Padova; *Architettura e liturgia nel Novecento. Esperienze europee a confronto*, Nicolodi, (2005); *Architettura e liturgia nel Novecento. Esperienze europee a confronto*, Nicolodi, (2007); L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Qiqajon, Biella 1994; CEI, *La progettazione di nuove chiese*, 1993; CEI, *L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica*, 1996; P. CIAMPANI, *Il luogo dell'incontro*, Electa, Milano 2002; A. CORNOLDI, *L'architettura dell'edificio sacro*, Officina, 2000; C. DE SETA, *Architettura della Fede in Italia*, Mondadori, Milano 2003; S. MAGGIANI, *Gli spazi della celebrazione rituale*, CLV, 2005; E. MAZZA, *La basilica cristiana contemporanea*, Ancora 2007; J. PLAZAOLA, *La Chiesa e l'arte*, Jaca Book, 2001; J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo*, San Paolo, 2001; K. RICHTER, *Spazio sacro e immagini di chiesa*, EDB, 2002; R. SCHWARZ, *Costruire la chiesa*, Morcelliana, 1999; C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB, 2005; C. BORROMEO, *Instructionum fabricae*, LEV, Città del Vaticano 2000.

Giuseppe Tempesta

**BC203 Legislazione dei beni culturali e ambientali ecclesiastici** [3 ECTS]*Descrizione*

Il corso dona un contributo specifico alla formazione di una sensibilità giuridica finalizzata a gestire le peculiari esigenze, limiti e potenzialità del patrimonio culturale in generale e particolarmente di quello della Chiesa. Il corso, a tal fine, esamina la legislazione civile e, in parte, anche quella canonica in materia di beni culturali con particolare riferimento ai beni culturali di interesse religioso come fattispecie autonoma inquadrata nell'attuale contesto politico-culturale ed ecclesiale. Evoluzione storica della legislazione dei beni culturali: dalle leggi degli Stati preunitari al nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004). Principi costituzionali in materia di cultura e di beni culturali; Funzioni e soggetti in materia di beni culturali; La nozione di bene culturale di interesse religioso; Rilevanza degli interessi religiosi nella tutela dei beni culturali; Fruizione e

---

valorizzazione dei beni culturali di interesse religioso; Contributi ed incentivi agli interventi sui beni culturali di interesse religioso.

### ***Bibliografia***

R. BORIO DI TIGLIOLE, *La legislazione italiana dei Beni Culturali. Con particolare riferimento ai Beni Culturali Ecclesiastici* (In stampa); TOCCI M., *Il regime giuridico dei beni culturali di interesse religioso*, Pacini editore 2017; F. PETRONCELLI HUBLER, *I beni culturali religiosi*, Jovine 2008; Fonti:

*Costituzione della Repubblica Italiana* (articoli 9, 33, comma 1°, 116, comma 3°, 117 e 118, testo in vigore); *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, testo in vigore); *Intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla conservazione e consultazione degli archivi d'interesse storico e delle biblioteche degli enti e istituzioni ecclesiastiche*, Roma 18 aprile 2000, in R. BORIO DI TIGLIOLE, op. cit., Appendice 1; *Intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche*, Roma 26 gennaio 2005, in R. BORIO DI TIGLIOLE, op. cit., Appendice 2.

*Roberto Borio di Tigliole*

## **BC204 Storia della chiesa locale in Abruzzo [3 ECTS]**

### *Descrizione*

Breve storia della diocesi aquilana dalle Origini all'età contemporanea con focalizzazione sul defensor civitatis aquilae, il cardinale Carlo Confalonieri. Attraverso le fonti dirette ed indirette si evidenzierà il legame con sei pontefici (Pio XI e Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Gioavvi Paolo II) che hanno fatto la storia della Chiesa contemporanea. Agiografia abruzzese-molisana: tra i venerabili, santi, beati e servi di Dio d'Abruzzo, approfondimenti sulle figure di Sant'Equizio Amitermino, del beato Andrea di Montereale, della beata Cristina da Lucoli, di San Gabriele dell'Addolorata, di San Cesidio Giacomantonio. Analisi della santità di Bernardino da Siena e dei suoi rapporti con altri santi protettori della città dell'Aquila. Linee di ricerca ancora aperte sui due papi della provincia aquilana (Bonifacio IV e Innocenzo VII) nonché sul papa abruzzese-molisano, Celestino

---

V. Approfondimenti sulle bollae indulgentiarum dell'Aquila e di Cerchio, non senza un doveroso richiamo storiografico relativo a Papa Bonifacio VIII.

**Bibliografia**

G. EQUIZI, *Storia dell'Aquila e della sua diocesi*, S.A.I.E., Torino 1957; C. PALUMBO, *Abruzzo-Molise*, in *Le diocesi in Italia*, I. L. MEZZADRI, M. TAGLIAFERRI, E. GUERRIERO, *Le regioni Ecclesiastiche*, Milano, Ed. San Paolo, Cisinello Balsamo, 2010, 157-176; S. GAROFALO, *Il cardinale Carlo Confalonieri: 1893-1986*, Studium, Roma, 1993; D. GIANFRANCESCO, *L'attività pastorale dell'arcivescovo Carlo Confalonieri*, in *Il cardinale Carlo Confalonieri e L'Aquila. 1943-1944. Atti del convegno* (A. ESPOSITO), L'Aquila, One group, 2004, 47-63; C. CONFALONIERI, *Decennio aquilano: 1941-1950. Esperienze pastorali*, ed. Paoline, s.l., 1966; C. CONFALONIERI, *Momenti romani, Pro Sanctitate*, Roma, 1979; C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, ed. Paoline, Cisinello Balsamo, 1993; G. MAGNO, *Vita di Sant'Equizio amitermano*, in *Opere di Gregorio Magno*, Città Nuova editrice, Roma, 2000; F. M. TOMASSINI O.E.S.A., *Il pastorello di Mascioni. Beato Andrea di Montereale dell'Ordine eremitano di Sant'Agostino*, s.n. Roma, 1952; N. PETRONE, *Bernardino da Siena. Santo della pace*, L'Aquila, Tip. Cellamare, 1980; A. DONATELLI, *San Bernardino da Siena*, Cantagalli, Siena, 1980; M. STICCO, *San Bernardino da Siena: pensiero e poesia*, OR, Milano, 1980; C. CURTIUS, *Beatae Cristinae vita* (A. CORDESCHI), s.n., s.l., L'Aquila, 1983; P. DI EUGENIO, *San Gabriele dell'Addolorata*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1997; T. P. ZECCA, *Gabriele dell'Addolorata*, ed. Paoline, Milano, 2008; G. MARINANGELI, *San Cesidio Giacomantonio: martire in Cina, 4 luglio 1900*, s.n., s.l., 2000; F. MICHETTI, *S. Bonifacio IV*, s.n., s.l., Avezzano, 1992; R. RUSSO, *Innocenzo VII. Il Papa sulmonese nel turbine del grande scisma d'Occidente*, Libreria Di Cioccio, Sulmona, 1966; S. DI CARLO - I. DI IORIO, *La Vita C. Ritorno alle fonti celestiniane, Spazioarte-abruzzo az 60*, L'Aquila, 2010; F. AMICONI - M. DI DOMENICO, *Bonifacio VIII e le Bolle delle Indulgenze abruzzesi*, Roma, D'Abruzzo libri edizioni Menabo, 2000; A. PARAVICINI-BAGLIANI, *Bonifacio VIII*, Einaudi, Torino, 2003.

*Stefania Di Carlo*

---

**BC205 Iconologia****[3 ECTS]***Descrizione*

L'iconologia è una disciplina piuttosto recente nell'ambito degli studi storico-artistici fondata su una concezione della storia dell'arte in rapporto con la storia della cultura e al confine con altre discipline. Di fronte ad un'opera d'arte ci si domanda: "Quale artista l'ha realizzata?"; "Quale è il soggetto?"; "Perché è stata realizzata?" o meglio "Per quale motivo proprio in questo modo?". Sarà rispettivamente la storia dell'arte e l'iconografia (descrizione dell'immagine) a rispondere ai primi due quesiti, mentre all'iconologia è demandata la risposta all'ultimo interrogativo cioè l'interpretazione dell'opera d'arte. L'arte sacra si fonda su una scienza delle forme o meglio sul simbolismo inerente alle forme. Tenendo presente che il simbolo non va inteso come un segno convenzionale, esso manifesta il suo archetipo in virtù di una legge ontologica: il simbolo è in un certo qual modo ciò che esprime. Compito peculiare dell'arte sacra, basata su principi e metodi propri, è quella di chiarificare e trasfigurare il mondo, per trasportare lo spirito oltre la moltitudine inquietante delle cose verso l'unità divina. Breve storia del pensiero iconologico. L'interpretazione dell'opera d'arte, l'estetica e la simbologia del sacro. Arte religiosa e arte sacra in Oriente e Occidente. Il Medioevo nell'arte: pittura, scultura e architettura. Analisi iconologica del portale delle chiese romaniche e delle vetrate delle cattedrali gotiche. Arte bizantina: l'icona, quando l'invisibile diventa visibile. Le origine bizantine dell'immaginario contemporaneo.

*Bibliografia*

T. BURCKHARDT, *Principi e metodi dell'Arte Sacra*, Edizioni Archeios, Roma 2004.

Possono essere utilizzate anche le precedenti edizioni dal titolo: AA.VV., *Arte sacra tra Oriente e Occidente*, Rusconi, Milano 1976-1990. Ulteriore materiale utile per l'approfondimento sarà fornito del docente nel corso delle lezioni.

*Michele Migliozi*

**BC206 Informatica (dalla catalogazione al restauro virtuale)****[3 ECTS]***Descrizione*

Informatica di Base. Fondamenti d'informatica applicata; concetto di multimedialità; piattaforme Win, Mac e linux; soluzioni Internet/ Intranet per la gestione dei BBCC; Trattamento elettronico

---

dei dati. Strumenti Di Digitalizzazione Fotografica. Metodi per la digitalizzazione delle fotografie, la scansione, la fotocamera digitale. Teoria E Principi Applicativi Del Restauro Virtuale. Brevi cenni storico/teorici sul restauro virtuale; elaborazione digitale d'immagini; ritocco fotografico; strumenti, metodi e software; esercitazioni pratiche su dipinti, affreschi e fotografie. Internet Per I Beni Culturali I siti web pubblici culturali; Legge 4 del 2004 "legge Stanca" sull'accessibilità; nuovo CAD (Codice Amministrazione Digitale). Strumenti e metodi per la Catalogazione digitale dei Beni Culturali Definizione dell'oggetto di catalogazione. Sistemi di digitalizzazione. I database. Progettazione e sviluppo di un database. Introduzione a Microsoft Access. L'interfaccia del programma. Sviluppo di un database di opere mobili su Access. Report, Maschere ed esportazioni in Access. Classificazione dell'oggetto: Riferimento orizzontale/Riferimento verticale. Sistemi Geografici. Sistemi geografici e cartografici informatici per rappresentare e leggere il territorio GIS e SIT.

#### ***Bibliografia***

N. ROSSIGNOLI, *Informatica per i beni culturali*, Lampi di Stampa.

*Pierluigi Brunelli*

### **BC207 Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea [3 ECTS]**

#### *Descrizione*

Il corso intende fornire le conoscenze di base per la comprensione dei fenomeni artistici che si sono manifestati storicamente dal Quattrocento fino ai nostri giorni.

Dell'amplessimo arco cronologico in esame si inquadreranno le principali linee di sviluppo dei fatti artistici, i confini cronologici degli stessi, i loro ambiti geografico-territoriali, i contesti storico-sociali in cui si produssero.

Lo studente sarà messo in grado di analizzare e commentare opere d'arte e cicli decorativi, identificandone modelli, iconografie e significati, collocandone poi le peculiarità all'interno del contesto stilistico-formale e storico-culturale di riferimento.

Particolare attenzione sarà data all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, tanto nel campo pittorico-plastico e delle arti minori, quanto in ambito architettonico.

---

Saranno approfondite criticamente alcune tematiche nodali che caratterizzano trasversalmente l'intero periodo indagato: in questo anno accademico, in particolare, si affronterà il tema dello spazio rappresentato. Partendo dalle modalità psico-fisiologiche della visione, si sottolineeranno i fattori che portarono nel Rinascimento ad uno spazio figurativo razionalizzato dalle regole prospettiche; si illustrerà la retorica degli artifici percettivi barocchi; sarà infine analizzato il processo di disgregazione della rappresentazione mimetico-illusionistica nell'arte contemporanea, e dunque la definitiva riduzione della spazialità dell'opera d'arte alla bidimensionalità della sua superficie materiale: questa nuova concezione, unita alla parallela rinuncia alla coesione organica della forma, avrà come approdo ultimo l'astrazione.

### ***Bibliografia***

La bibliografia comprende lo studio di un manuale (si consiglia: G. DORFLES, M. RAGAZZI, M. G. RECANATI, *Arte Artisti Opere Temi. 2. Dal Rinascimento all'Impressionismo*, Bergamo 2010;); inoltre i seguenti saggi: E. PANOFSKY, *La prospettiva come forma simbolica*, in ID., *“La prospettiva come forma simbolica” e altri scritti*, Milano 2001, 37-77; K. GREENBERG, *Arte astratta*, in ID., *L'avventura del modernismo*, Monza 2011, 65-69; P. FRANCASTEL, *Lo spazio figurativo dal rinascimento al cubismo*, Torino 1957, passi scelti.

Gianluigi Simone

## **BC208 Storia dell'Arte nella Chiesa delle origini [3 ECTS]**

### ***Descrizione***

Il corso è finalizzato alla identificazione e comprensione dei fenomeni storico e artistici dal I al VI secolo nell'area dell'Oriente cristiano. In modo particolare sarà approfondito il Cristianesimo copto in Egitto, Etiopia e Nubia. Durante le lezioni si discuteranno le esperienze storiche e letterarie dei Padri del deserto, unitamente alle sopravvivenze architettoniche ancora oggi conservate, integrate dalla descrizione delle più importanti raccolte museali di arte copta.

### ***Bibliografia***

Testo obbligatorio: P. BUZI, *Il Cristianesimo copto. Egitto, Etiopia, Nubia. Storia, letteratura e arte (L'Oriente cristiano 3)*, ESD 2006.

Artur Sidor

---

## II- CORSI OPZIONALI (PDCM)

### **PDCM08 Storia dell'Editoria Moderna** [3 ECTS]

#### *Descrizione*

Il corso fornisce i lineamenti generali dell'evoluzione dell'editoria dei secoli XV-XVIII con particolare riferimento alla storia delle origini, dell'editoria veneziana e dei primi stampatori europei. Particolare rilevanza sarà data alla storia dei primi stampatori dei testi biblici e liturgici, specie dell'area orientale (greca, slavonica, armena, siriana).

#### *Bibliografia*

W. CHAPPELL - R. WARREN, *Breve storia della parola stampata* [edizione italiana a cura di Livia Cattaneo e Alessandro Colizzi], Milano 2004; L. FEVRE - H.J. MARTIN, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 2000; A. MARZO MAGNO, *L'alba dei libri. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo*, Milano 2012; V. POLIDORI, *Molitvoslov*, 4 - 24 (dispensa). Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

*Valerio Polidori*

### **PDCM11 Restauro e conservazione dei beni culturali ecclesiastici** [3 ECTS]

#### *Descrizione*

Il corso affronterà le principali teorie di restauro dei monumenti, con particolare attenzione alle grandi architetture storiche ad uso liturgico.

Il corso, dopo aver documentato le principali teorie del restauro architettonico – dal “restauro storico” di Luca Beltrami (1854-1933), al “restauro filologico” di Camillo Boito (1836-1914), fino al restauro “scientifico” – analizzerà esempi concreti relativi ad edifici liturgici pesantemente danneggiati da eventi bellici, terremoti o cedimenti strutturali (dalla cattedrale di Coventry, a San Lorenzo al Verano in Roma, dal Duomo di Venzone ai progetti per la cattedrale di Norcia, dal campanile di San Marco alla cattedrale di Noto, dai crolli del Duomo dell'Aquila alla ricostruzione della Cupola del Valadier nella Chiesa del Suffragio in L'Aquila), per analizzare pregi e difetti delle diverse soluzioni proposte. Il corso

---

affronterà anche la realtà aquilana della ricostruzione post-sismica con sopralluoghi e indagini sui restauri in atto nelle chiese aquilane.

### ***Bibliografia***

Sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

*Leonida Pelagalli*

## **PDCM15 Arte per la liturgia**

**[3 ECTS]**

### *Descrizione*

L'arte si situa in una relazione puramente decorativa o ministeriale in rapporto ad una liturgia che ne sarebbe il mecenate o il museo, oppure arte e liturgia intrattengono una relazione completamente diversa, nell'ordine della cospirazione o della consustanzialità? Ma, di fatto, che vuol dire innanzitutto nel cristianesimo ciò che viene chiamato «arte» e «bellezza»? È ad una domanda così radicale che bisogna arrivare, per toccare, in un modo pertinente, le diverse forme di «epifanie» attraverso le quali la liturgia del tempo più ordinario, non solo fa delle opere d'arte, ma è essa stessa, essenzialmente e sinteticamente, opera d'arte. Tra queste «epifanie», si prenderà in particolare considerazione lo spazio, il tempo, la musica, il movimento, nella forma specifica dando loro, contemporaneamente, la Parola proclamata e il Gesto sacramentale. Costantemente appoggiato su un approccio scritturistico del fenomeno artistico, l'itinerario proposto conduce ad un'estetica teologica della liturgia stessa, che attraverso la riforma liturgica, con la costituzione "Sacrosanctum concilium" nel Concilio Vaticano II, ha avviato un cammino di rinnovamento di cui sono parte l'arte e l'architettura a servizio della liturgia come mezzo di evangelizzazione. L'adeguamento liturgico degli spazi celebrativi dopo la riforma considera in una visione globale di luoghi e spazi, l'edificio di culto. Il corso mira a fornire soprattutto agli architetti e ai liturgisti, una conoscenza necessaria a muoversi con competenza nel rispetto di tutti gli aspetti dell'edificio chiesa, il più complesso tra gli edifici esistenti. Il corso è volto non solo a trasmettere insegnamenti ma anche, per rispondere a dubbi, problemi concreti e ipotesi operative.

---

### **Bibliografia**

CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium, Costituzione sulla sacra liturgia (1963)*; CEI, *Il rinnovamento liturgico in Italia, Nota pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia della C.E.I. a vent'anni dalla Costituzione Conciliare Sacrosanctum Concilium (1983)*; ID., *I beni culturali della Chiesa in Italia. Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana (1992)*; ID., *La progettazione di nuove chiese. Nota pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia della C.E.I. (1993)*; S. MAGGIANI (ed.), *Gli spazi della celebrazione rituale*, CLV, 2005; E. MAZZA, *La basilica cristiana contemporanea*, Ancora 2007; R. SCHWARZ, *Costruire la chiesa*, Morcelliana 1999; C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB 2005; C. BORRROMEO, *Instructionum fabricae* Lib. Ed. Vaticana 2000.

Daniele Pinton

## **PDCM16 Lineamenti di biblioteconomia e archivistica** **[3 ECTS]**

### *Descrizione*

Origine ed evoluzione degli istituti di conservazione e fruizione dei beni bibliografici ed archivistici (con proiezioni); I servizi della biblioteca: conservazione e pubblica lettura; I servizi della biblioteca: i cataloghi; I servizi della biblioteca: la ricerca bibliografica; Archivi pubblici e archivi privati; I servizi dell'archivio: la tutela e la conservazione; I servizi dell'archivio: la sala studio; Riferimenti legislativi e normativi.

### **Bibliografia**

M. GUERRINI - G. GRUPI - S. GAMBARI, *Guida alla biblioteconomia, Bibliografica*, Milano 2008; P. CARUCCI - M. GUERCIO, *Manuale di Archivistica*, Carocci, Roma 2009; *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, D. L. 22.01.2004 n. 12, in G.U. 45 del 24.02.2004, suppl. ord. N. 28 (disponibile su internet), con riferimento agli artt. 10, 41-44, 48, 54, 101-103, 117, 122-127.

Letizia Leli

## **PDCM17 Filologia Patristica e Liturgica** **[3 ECTS]**

### *Descrizione*

La filologia è il principale instrumentum laboris tra quelli indispensabili ad affrontare lo studio del testo biblico e delle fonti patristiche e liturgiche con un approccio scientifico. Essa

---

non si riduce alla tecnica di restituzione di un testo privo di corrottele, ma rappresenta soprattutto un metodo che consente di ricondurre ogni affermazione ad un testo secondo un preciso nesso causale. Quella di un ritorno ad fontes è avvertita nell'ultimo cinquantennio come una necessità ineludibile per dare una solida base alla riflessione teologica condotta in ogni ambito. Il corso si propone di illustrare la specificità della filologia patristica rispetto alla filologia classica e di dotare lo studente del bagaglio minimo necessario all'approccio scientifico alle fonti storiche, bibliche, patristiche, liturgiche

Contenuto

a) Brevi cenni storici, dai preumanisti all'età contemporanea; b) Limiti della disciplina e inquadramento generale c) Cenni di filologia classica: c1) La trasmissione del testo manoscritto c2) Il metodo degli errori c3) I criteri esterni da Lachmann a Maas c4) Cenni sull'allestimento e sulla consultazione di un'edizione critica d) La filologia classica applicata ai testi cristiani patristici e liturgici d1) criteri ecdotici per i testi patristici e) cenni di filologia neotestamentaria f) filologia liturgica f1) criteri ecdotici per i testi liturgici e) criteri e strumenti per la composizione tipografica di un'edizione critica.

Metodo

Lezioni frontali; analisi diretta delle fonti, gruppi di studio. Esercizi pratici di critica testuale e discussione in aula.

### ***Bibliografia***

Dispense del corso; B. M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento*, Paideia, 1996, 43-75, 188-233; A. NICOLOTTI, *Alcuni criteri metodologici per lo studio dei testi liturgici*, in *Medioevo Greco. Rivista di storia e filologia bizantina*, (2000) 143-179; P. MAAS, *Textkritik*, Leipzig, B. G. TEUBNER, 1957 (ed. it. *Critica del testo*, F. Le Monnier, 1972) oppure E. MONTANARI, *La critica del testo secondo Paul Maas: testo e commento*, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2003; G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze, Le Lettere, 1988 (rist.), IX-XXIV, 15 - 40; S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*, UTET, 2003, 111 - 160; G. M. VIAN, *Bibliotheca Divina*, Carocci, 2001, 15-30, 171 - 196, 237 - 259.

*Valerio Polidori*

## **PDCM21 Il simbolismo sacro negli edifici chiesastici medievali** **[3 ECTS]**

### *Descrizione*

Il simbolismo che percorre l'architettura degli edifici religiosi è

---

spesso oggetto di letture esoteriche, che travisano la complessa cultura biblica dei costruttori medievali in favore di affascinose - quanto indimostrabili - teorie.

Il rilevamento e l'analisi ragionata di anomalie costruttive nella pianta e nell'alzato degli edifici religiosi, se catalogate in seriazioni crono-tipologiche, dimostrano tutta la loro costanza, e si palesano quali voluti rimandi a simboli cristiani archetipici, che rendono lo spazio profondamente significante. Spesso il fruitore moderno non possiede più gli strumenti per leggere questi riferimenti: si è perso infatti il diffuso patrimonio di saperi teologico-biblici e le antiche pratiche liturgiche che quei rimandi hanno intenzionalmente prodotto.

Il corso, a tal fine, partirà dall'analisi dell'architettura sacra locale, per ritrovare le possibili chiavi di lettura degli edifici, per una comprensione più globale della loro portata simbolica.

#### ***Bibliografia***

Sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

*Orlando Antonini*

### **PDCM22 Metodologie e tecniche della ricerca archeologica** **[3 ECTS]**

#### ***Descrizione***

Dopo una prima introduzione riguardante la storia della ricerca archeologica, il corso prenderà in esame le pratiche della ricognizione (fotografia aerea, prospezione geofisica, survey), la tecnica dello scavo stratigrafico, i metodi di datazione (diretta e indiretta) e gli studi archeometrici. Visto l'ampio rilievo occupato dalle necropoli in ambito locale, una parte delle lezioni sarà dedicata a un approfondimento sulla archeologia funeraria e al relativo recupero dei materiali scheletrici. Inoltre saranno introdotte alcune nozioni riguardo al restauro dei reperti e alla loro successiva conservazione, sia sul campo sia in ambito museale.

#### ***Bibliografia***

La bibliografia per l'esame comprende parti scelte dei seguenti manuali: P. BARKER, *Tecniche dello scavo archeologico*, Longanesi, 2003 o successive; A. CANCI, S. MINOZZI, *Archeologia dei resti umani. Dalla scavo al laboratorio*, Carocci, Roma, 2005 o successive; A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000;

---

M. CREMASCHI, *Manuale di geoarcheologia*, Laterza, Bari, ed. 2000 o successive; R. FRANCOVICH E D. MANACORDA, a c. di, *Dizionario di archeologia*, Laterza, Bari, 2003; E. GIANNICCHEDDA, *Archeologia teorica*, Carocci, Roma, 2002 o successive; A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Laterza, Bari, 2004; E. C. HARRIS, *Principi di stratigrafia archeologica*, Roma, 1983 o successive; N. LANERI, *Archeologia della morte*, Carocci, Roma, 2011; F. MALLEGGNI, M. RUBINI, a c. di, *Recupero dei materiali scheletrici umani in archeologia*, Cisu, Roma, 1994; D. MANACORDA, *Il sito archeologico: tra ricerca e valorizzazione*, Carocci, Roma, 2008; C. PEDELÌ, S. PULGA, *Pratiche conservative sullo scavo archeologico. Principi e metodi, All'Insegna del Giglio*, Firenze 2002, vol. I; C. RENFREW - P. BAHN, *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, Zanichelli Editore, Bologna 1995; L. VLAD BORRELLI, *Restauro archeologico. Storia e materiali*, Viella, Roma, 2003; M. VIDALE, *Ceramica e archeologia*, Carocci, Roma, 2007.

*Michela Ulizio*

**PDCM23 Museologia e didattica dei musei: arte e catechesi nelle collezioni diocesane** [3 ECTS]

*Descrizione*

Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, che ha come obiettivo la conservazione e l'esposizione – per scopi di studio, di educazione e di diletto – delle testimonianze materiali dell'umanità e dell'ambiente.

Il museo diocesano, in particolare, assomma a queste finalità generali, quelle catechetiche, e deve perciò rispondere a esigenze ben specifiche.

Finalità del corso sarà quella di acquisire i fondamenti museografici, museologici, e della didattica museale in relazione alle precipe istanze di questa tipologia di museo, e alla sua statutaria vocazione per l'arte sacra.

***Bibliografia***

Sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

*Giovanna Di Matteo*





**ST01 origini e sviluppi del culto delle reliquie nel tardo antico** [3 ECTS]

*Descrizione*

Il seminario propone un'indagine dell'origine e dello sviluppo del culto delle reliquie dei Santi, condotta attraverso la lettura e lo studio delle concernenti testimonianze letterarie, agiografiche ed omiletiche, di epoca patristica.

***Bibliografia***

I testi di lettura saranno forniti in dispensa. Si consiglia la lettura di: C. FREEMAN, *Sacre Reliquie*, Einaudi, Torino 2012; F. SBARDELLA, *Antropologia delle reliquie. Un caso storico*, Morcelliana, Brescia 2007. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del seminario.

*Filippo Lanci*

**ST06 L'immagine di Cristo** [3 ECTS]

*Descrizione*

Le raffigurazioni di Gesù di Nazareth tra presenza e mistero. Itinerario storico-religioso e artistico per incontrare il volto del Salvatore, i cui tratti sono quelli del volto umano di Dio. Dalla Sacra Sindone di Torino al Volto Santo di Manoppello, dal Sudario di Oviedo al Cristo Pantocratore di matrice bizantina. La contemplazione di queste sacre immagini risveglia nelle coscienze una visione spirituale perché “finestre” sull'eternità, capaci di far intuire il trascendente anche ai cuori più induriti. Guardare fisso negli occhi il Redentore è una esperienza forte che lascia il segno perché si avvertono al contempo la sua umanità e divinità, connubio mirabile di energia e armonia, bellezza e bontà. Uno sguardo penetrante e coinvolgente che fa trasparire un infinito amore per tutti gli uomini e per l'intero cosmo. “Con quali occhi guarderemo, o Signore la tua immagine che gli angeli non possono, senza tremore, contemplare nello splendore della sua divina luminosità?”. (Inno dei Vespri della Traslazione del Sudario di Nostro Signore).

Programma: Tre storie e un solo volto: la sacra Sindone –

---

mandylion di Torino, il Volto Santo di Manoppello e il Sudario di Oviedo. Analisi iconografiche e iconologiche delle raffigurazioni di Cristo: graffiti, affreschi, mosaici, icone e sculture. I tipi canonici tradizionali nelle icone di Cristo: il Pantocratore; il Salvatore Acheropita; il Salvatore tra le Potenze. Il volto di Gesù crocefisso tra Oriente e Occidente.

### ***Bibliografia***

S. GAETA, *L'enigma del volto di Gesù*, Rizzoli, Milano 2010.

Il materiale di studio per ulteriori approfondimenti, nonché la parte relativa alle icone bizantine presenti in Italia (compreso il Volto Santo di Lucca, crocefisso di stile siriano scolpito in legno) e alle icone russe sarà fornito dal docente.

*Michele Migliozzi*

## **ST07 Liturgia e pietà popolare**

**[3 ECTS]**

### *Descrizione*

Il Seminario intende innanzitutto comprendere e collocare la pietà popolare come luogo d'incontro tra Scrittura, teologia, liturgia, spiritualità, catechesi e cultura; saranno i criteri ispiratori del "Direttorio su pietà popolare e liturgia" e il rapporto con l'anno liturgico a fornire le giuste indicazioni per la pastorale. Successivamente si cercherà di sviluppare una sensibilità verso un'azione pastorale capace di educare alla pietà popolare, prendendo in esame casi concreti ed elaborando proposte da riportare nella vita parrocchiale.

### ***Bibliografia***

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Lev, Città del Vaticano, 2002. M. SODI – G. LA TORRE, *Pietà popolare e liturgia. Teologia, spiritualità, catechesi, cultura*, Lev, Città del Vaticano, 2004. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio delle lezioni .

*Cristoforo Simula*

---

**ST09 Approfondimenti del linguaggio artistico moderno e contemporaneo** [3 ECTS]

*Descrizione*

Il modulo, di carattere specialistico, abbandonerà l'approccio tendenzialmente onnicomprensivo e diacronico dei corsi base, per proporre singoli affondi tematici. Benché non incentrati attorno ad un unico argomento, questi approfondimenti intendono tutti fornire allo studente esempi metodologici, con l'obiettivo di sviluppare il senso critico e affinare le attitudini alla ricerca.

Un nucleo più consistente di indagini riguarderà, in particolare: il mito classico nell'arte del Rinascimento; il Manierismo e le sue istanze stilistico-formali; il naturalismo Caravaggesco attraverso gli studi di Roberto Longhi; il genio multiforme di Bernini e l'architettura borrominiana nel contesto della Roma barocca.

Bibliografia

Sarà fornita nel corso delle lezioni.

*Gianluigi Simone*

**ST10 Approfondimenti delle problematiche teoriche e tecniche nel restauro delle opere d'arte** [3 ECTS]

*Descrizione*

La teoria brandiana e la metodologia d'integrazione pittorica dell'ISCR di Roma verranno messe a confronto con i successivi raggiungimenti teorici di Umberto Baldini, sviluppati in risposta ai danni al patrimonio culturale causati dall'alluvione di Firenze del 1966, e dunque con la tecnica fiorentina portata avanti dall'Opificio delle pietre dure.

Le problematiche specifiche della "lacuna", in particolare, saranno affrontate sotto l'aspetto pittorico e plastico, individuando le più recenti soluzioni, ma sempre partendo dall'esperienza di casi-studio emblematici ormai storicizzati (la cappella Ovetari, la croce di Cimabue, gli affreschi di S. Francesco ad Assisi, etc.).

L'analisi ravvicinata e diretta delle opere d'arte e le visite guidate a laboratori di restauro completeranno la formazione offerta agli studenti e saranno tese a migliorare le loro capacità di lettura storico-critica dei manufatti artistici, anche negli aspetti conservativo-materici. Il corso è, pertanto, vivamente consigliato - ma non obbligatorio - come propedeutico a tutti i tirocini di restauro.

---

### **Bibliografia**

Le dispense d'esame, fornite dal docente, comprendono pagine scelte dei seguenti volumi: C. BRANDI, *Teoria del restauro*, Torino 1963; U. BALDINI, *Teoria del restauro e unità di metodologia*, Firenze 1978; O. CASAZZA, *Il restauro pittorico nell'unità di metodologia*, Firenze 1981; G. PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee: storia, teoria e tecniche*, Udine 1989; M. CIATTI, a c. di, *Problemi di restauro: riflessioni e ricerche*, Firenze 1992; A. CONTI, *Manuale di restauro*, Torino 1996; G. BASILE, a c. di, *Restauri in San Francesco ad Assisi: il cantiere dell'utopia*, Perugia 2007; C. DANTI, A. FELICI, a c. di, *Il colore negato e il colore ritrovato. Storie e procedimenti di occultamento e descialbo delle pitture murali*, Firenze 2008; L. CIANCABILLA, *Stacchi e strappi di affreschi tra Settecento e Ottocento*, Torino 2009; M. CIATTI, *Appunti per un manuale di storia e di teoria del restauro*, Firenze 2009; *Lacuna. Riflessioni sulle esperienze dell'opificio delle Pietre Dure*, Firenze 2009; A. CERASUOLO, *Diligenza e prestezza. La tecnica della pittura e nella letteratura artistica del Cinquecento*, Firenze 2014; F. TONINI, *La scultura lignea: tecniche e restauro*, Padova 2015.

Gianluigi Simone

## **ST11 Approfondimenti dell'archeologia locale: culti religiosi e pratiche funerarie precristiane in Abruzzo**

[3 ECTS]

### *Descrizione*

Il corso intende esaminare i riti sacri praticati dalla preistoria fino all'avvento della religione cristiana, dai culti in grotta sino ai santuari di epoca italica e romana, ponendo l'accento sui casi in cui evidenti sono le continuità nelle pratiche devozionali dal paganesimo alla cristianizzazione. Una parte del corso sarà dedicata alle pratiche funerarie con particolare riguardo per quelle di area vestina, sia cismontana che transmontana (es. Fossa, Bazzano, Caporciano, Capestrano), dall'età del ferro all'ellenismo. Sono previste visite didattiche presso siti archeologici e musei.

### **Bibliografia**

La bibliografia per l'esame comprende parti scelte dai seguenti saggi: V. ACCONCIA, *Riflessioni sullo sviluppo degli spazi funerari nell'Abruzzo interno in età preromana*, in *Archeologia Classica*, LXVI, 2015; A. CAMPANELLI, a c. di, *Pelutium. Antica città sul tratturo*, Carsa, Pescara, 1996; A. CAMPANELLI, A. FAUSTOFERRI, a c. di, *I luoghi degli dei. Sacro e natura nell'Abruzzo italico*, Carsa, Pescara, 1997; A. CLEMENTI, a c. di, *I campi aperti di Pelutium*, Colacchi, L'Aquila,

---

2007; A. R. STAFFA, a c. di, *Loreto Aprutino e il suo territorio dalla preistoria al Medioevo*, Carsa, Pescara, 1998; *Schede didattiche del Museo archeologico civico-diocesano "G. B. Leopardi"*, Penne 2001; L. FRANCHI DELL'ORTO, a c. di, *Pinna Vestinorum e il popolo dei Vestini, L'Erma di Bretschneider*, Roma, 2010; S. COSENTINO, V. D'ERCOLE, G. MIELI, a c. di, *La Necropoli di Fossa*, vol. I - *Le testimonianze più antiche*, Pescara, Carsa Edizioni, 2001; V. D'ERCOLE, E. BENELLI, a c. di, *La Necropoli di Fossa*, vol. II - *I corredi orientalizzanti e arcaici*, Pescara, Carsa Edizioni, 2004; V. D'ERCOLE, M. R. COPERSINO, a c. di, *La Necropoli di Fossa*, vol. IV - *L'età ellenistico-romana*, Pescara, Carsa Edizioni, 2003; *Quaderni di archeologia d'Abruzzo: notiziario della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo*, 1 (2009) - 2 (2010) - 3 (2011).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

*Michela Ulizio*

## **MDC02 Tradizioni Religiose popolari della Chiesa Abruzzese-Molisana [6 ECTS]**

### *Descrizione*

La regione ecclesiastica Abruzzo-Molise presenta al suo interno un variegato spettro di manifestazioni popolari a carattere spiccatamente religioso. L'obbiettivo di questo corso, basato su materiale cartaceo e fotografico opportunamente presentato in power-point realizzati "ad hoc", è focalizzare l'attenzione su alcuni eventi che talvolta possono prestarsi anche a letture antropologiche o folkloristiche. Naturalmente nelle ore frontali ci si interesserà della Perdonanza celestiniana, dell'ascesa alla fonte di S. Franco a Assergi per la sede arcivescovile dell'Aquila, della Madonna che scappa in piazza di Sulmona, della processione della Madonna della Libera di Pratola Peligna, della processione di S. Domenico di Cocullo e dei serpari per la suffraganea di Sulmona-Valva, della devozione a S. Antonio abate e la panarda a Villavallelonga, della festa collegata all'Indulgenza plenaria di Bonifacio VIII a Cerchio per la suffraganea dei Marsi, dell'evento delle Farchie di Fara Filiorum Petri per la zona di Chieti, della festa dei Banderesi nel giorno di S. Urbano a Bucchianico, della festa in onore del beato Roberto a Salle, del Cammino dell'Apostolo Tommaso con partenza da Ortona, dei raduni giovanili al Santuario di S. Gabriele dell'Addolorata per Teramo. Non mancherà una focalizzazione

---

sulle messe del dolore proprie di alcune zone del Vastese, dei quattro pellegrinaggi ultracentenari verso il Santuario di Castel Petroso, della festa degli Incappucciati nel venerdì santo di Isernia, della processione da Fornelli a Villalago, della festa religiosa dei Santi Nicandro, Marciano e Daria di Venafro. Le feste religiose locali commemorano o onorano dei santi. Sono previste visite a siti collegati alle tematiche del corso e attività laboratoriale volta alla realizzazione di ricerche anche con l'uso della tecnologia.

### ***Bibliografia***

M. C. NICOLAI, *Abruzzo. 150 antiche feste*, Menabò, Ricerche, 2014; *Pane dell'uomo, pane di Dio. Sacralità, identità collettiva e antropologia del cibo nell'Abruzzo antico e loro persistenza nelle tradizioni popolari religiose*, Menabò, Ricerche, 2015; E. GIANCRISTOFARO, *Il culto di San Nicola a Pollutri. Gli ex-voto e le tavolette devozionali*, Rivista Abruzzese, 1995; *Tradizioni popolari d'Abruzzo: feste e riti religiosi, credenze magiche, superstizioni, usanze, pellegrinaggi, ex voto e medicina popolare per riscoprire storia, aspetti e curiosità del folklore abruzzese*; prefazione di Alfonso Maria Di Nola, Roma, Newton Compton, 1995.

*Stefania di Carlo*

## **MDC04 Approfondimenti del linguaggio artistico medievale** **[6 ECTS]**

### ***Descrizione***

Il modulo, di carattere specialistico, abbandonerà l'approccio tendenzialmente onnicomprensivo e diacronico dei corsi base, per proporre singoli affondi tematici. Benché non incentrati attorno ad un unico argomento, questi approfondimenti intendono tutti fornire allo studente esempi metodologici, con l'obiettivo di sviluppare il senso critico e affinare le attitudini alla ricerca. Un nucleo più consistente di indagini riguarderà: la funzione della pala d'altare e il suo complesso percorso evolutivo dal polittico alla pala quadra; il ruolo dei pulpiti e, in generale, degli arredi liturgici nello spazio sacro medievale; la nascita della croce dipinta.

### ***Bibliografia***

Poiché incentrato su questioni di metodo, il corso richiederà la lettura

---

di alcuni saggi specialistici, forniti dal docente. Tra i saggi proposti figureranno certamente: D. VALENTI, *Le immagini multiple dell'altare. Dagli antependia ai polittici. Tipologie compositive dall'alto medioevo all'età gotica*, Padova 2012, pagine scelte; G. SIMONE, *Il "chappello" della Maestà di Duccio e «tre agnoletti [...] i quali discendono a ministrare la santa messa»*, in *Ricerche di Storia dell'Arte*, 120, 2016, 67 - 78; M. SEIDEL, *Il pulpito come palcoscenico: sulla funzione dei pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano*, in *Arte italiana del Medioevo e del Rinascimento*, vol. II *Architettura e scultura*, Venezia 2003, 127 - 132; N. B. DEBBY, *Il pulpito toscano tra '300 e '500*, Roma 2009, 33 - 46; C. FROSININI, *La riforma gregoriana e la nascita della croce dipinta*, in *Pinxit Gluilielmus. Il restauro della Croce di Sarzana*, Firenze 2001, 27 - 30.

Gianluigi Simone

## **MDC06 Lineamenti di storia artistica in Abruzzo dal medioevo al settecento** [6 ECTS]

### *Descrizione*

Il contesto artistico regionale è, per molti aspetti, ancora poco esplorato.

Lo sciame sismico che ha colpito l'Abruzzo tra il 2009 e il 2016 ha, da un lato, danneggiato e reso ancor meno accessibile un patrimonio culturale poco conosciuto agli studi, dall'altro ha comportato una rivalutazione della ricchezza artistica regionale – troppo a lungo sminuita – portando a nuove ed interessanti scoperte. Il seminario intende esaminare – attraverso un selezione di opere appartenenti alle diverse espressioni artistiche – il linguaggio dell'arte regionale, con particolare riguardo per l'Abruzzo aquilano, e le direttrici della sua evoluzione nel tempo, tenendo in considerazione le dinamiche culturali e stilistiche importate ed autoctone, per far emergere le specificità di un linguaggio artistico plurisecolare dotato di una sua precisa fisionomia.

### *Bibliografia*

Tra i testi forniti in dispensa ci saranno pagine scelte tratte dai seguenti volumi e saggi: M. CHINI, *Documenti relativi ai pittori che operarono in Aquila fra il 1450 e il 1550 circa*, in *Bullettino DASP*, XVIII (1927), 13 - 138; L. RIVERA, *Raffaello e varie memorie attinenti all'Abruzzo e a Roma: con documenti inediti del sec. XVII*, in *Bullettino DASP*, XI-XII

---

(1920/1921), 239 - 369; R. CANNATÀ, *Francesco da Montereale e la pittura a L'Aquila dalla fine del '400 alla prima metà del '500: una proposta per il recupero e la conservazione*, in *Storia dell'arte*, 41/43 (1981), 51 - 73; R. COLAPIETRA, *Spiritualità coscienza civile e mentalità collettiva nella storia dell'Aquila*, L'Aquila 1984; V. PACE, *Pittura del Duecento e del Trecento in Abruzzo e nel Molise*, in *La pittura in Italia*, Milano 1986, vol. II, 443 - 450; P. LEONE DE CASTRIS, *La pittura del Cinquecento nell'Italia meridionale*, in *La pittura in Italia. Il Cinquecento*, Milano 1988, vol. II, 509 - 514; M. CALÌ, *La pittura del Cinquecento*, Torino 2000, 565 - 571; F. ABBATE, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale. Il Cinquecento*, Roma 2001, 342 - 347; A. ANGELINI, *Saturnino Gatti e la congiuntura verrocchiesca a L'Aquila*, in *I Da Varano e le arti*, Ripatransone 2003, vol. II, 839 - 854; S. GUIDO, a c. di, *Nicola da Guardiagrele. Orafo tra Medioevo e Rinascimento*, Todi 2008; S. GUIDO, et al., a c. di, *La memoria e la speranza. Arredi liturgici da salvare nell'Abruzzo del terremoto*, Città del Vaticano 2010; M. MACCHERINI, a c. di, *L'arte aquilana del Rinascimento*, L'Aquila 2010; S. PAONE, A. TOMEI, *La pittura medievale nell'Abruzzo aquilano*, Milano 2010; C. PASQUALETTI, "Ego Nardus magistri Sabini de Teramo": sull'identità del "Maestro di Beffi" e sulla formazione sulmonese di Nicola da Guardiagrele, in *Prospettiva*, 139/140 (2010), 4-34; L. PRINCIPI, *Il Sant'Egidio di Orte: aperture per Saturnino Gatti scultore*, in *Nuovi studi*, XVII (2012), 101-128; G. SIMONE, *Gli altari di S. Maria di Collemaggio e di S. Bernardino a L'Aquila sul finire del XVI sec.: Flaminio Boulanger e Orazio Valla*, in G. G. ALFERI, *Istoria sacra delle cose più notabili della città dell'Aquila*, a c. di G. SIMONE, L'Aquila 2012; L. ARBACE, a c. di, *La bellezza inquieta. Arte in Abruzzo, al tempo di Margherita d'Austria*, Torino 2013; F. BOLOGNA, *Saturnino Gatti pittore e scultore nel Rinascimento aquilano*, L'Aquila 2014; G. SIMONE, *Il Gonfalone di città di G. P. Cardone ed altre committenze artistiche pubbliche a L'Aquila nel periodo margaritano*, in *Bullettino DASP*, CVI (2015), 91-136.

Gianluigi Simone

**MDC07 Architettura sacra aquilana: dalla fondazione della città alla ricostruzione settecentesca [6 ECTS]**

*Descrizione*

La comprensione della natura precipua dell'architettura religiosa aquilana, oltre che fondamentale alla delineazione del profilo

---

storico-artistico della città, è tanto più necessaria ora a guidare il piano di recupero e riqualificazione che sta interessando il centro storico cittadino dopo il sisma del 6 aprile 2009.

Il modulo intende tracciare, dunque, l'evoluzione tipologica degli edifici sacri cittadini dalla fondazione della città fino alla sua ricostruzione successiva al disastroso evento sismico del 1703. Il corso prenderà in esame la facies attuale di alcune chiese particolarmente significative, tenute come exempla, per risalire - attraverso le evidenze architettoniche - alle possibili vicende costruttive, intrecciandole con le fonti testuali e iconografiche.

### ***Bibliografia***

Il corso si baserà sull'ampia bibliografia pubblicata sull'argomento dal docente. In particolare, verranno assegnate pagine tratte dai seguenti testi: O. ANTONINI, *Chiese dell'Aquila. Architettura religiosa e struttura urbana*, Pescara 2004; ID., *Architettura religiosa aquilana, L'Aquila 1988-1993*, 2 voll. (ried. 2010); ID., *Chiese "extra moenia" del comune dell'Aquila prima e dopo il sisma*, Castelli 2010.

*Orlando Antonini*

## **MDC08 LaTeX come text editor nelle Scienze Umanistiche** **[6 ECTS]**

### *Descrizione*

LaTeX rappresenta da quasi trent'anni il gold standard nell'editoria scientifica. Nato per gestire la complessità tipografica connessa alle formule matematiche e chimiche, è ora utilizzato con profitto anche nelle Scienze Umanistiche, specialmente nell'allestimento di edizioni critiche. La architettura di funzionamento su base semantica (what you mean is what you get) rende questo strumento il più flessibile attualmente a disposizione per l'allestimento di un prodotto tipografico (da un semplice articolo a un libro complesso) di eccezionale livello qualitativo. Le sue funzioni aggiuntive (indicizzazioni, gestione della bibliografia, riferimenti incrociati, ipertesto, etc.) si prestano a molteplici utilizzi che lo rendono particolarmente apprezzato soprattutto negli studi filologici. Il corso si propone di illustrare le caratteristiche di base di questo strumento, con un approccio eminentemente pratico.

Contenuto: a) Caratteri e convenzioni tipografiche nell'editoria

---

scientifica b) Possibilità e limiti dei sistemi informatici più utilizzati negli studi umanistici c) Il sistema LaTeX e le sue applicazioni d) I sistemi Reledmac e Reledpar per edizioni critiche ed edizioni critiche parallele e) Componenti aggiuntive per la gestione degli elementi secondari: BibTeX (gestione bibliografie), Imakeidx (gestione indici).

Scopo: dotare lo studente del bagaglio minimo necessario alla corretta composizione tipografica di un testo.

Metodo: Lezioni frontali; Esercitazioni pratiche di composizione tipografica e programmazione di codice sorgente.

### ***Bibliografia***

C. BECCARI, E. GREGORIO, *Package imakeidx*; A. E. BRÜGGERMANN-KLEIN, *Composizione automatica dell'indice dei nomi con biblalex*, In: *Ars Technica* 9 (2010), 31–38; H. KOPKA e P. W. DALY, *Guide to LATEX*. 4th ed. Boston: Addison-Wesley, 2004; J. LEAL, G. PIGNALBERI, *Edizioni Critiche. Guida alla composizione con il proprio computer*, CompoMat, 2012; *Mittelbach et al.*, *The LaTeX companion*. 2nd ed. Boston: Addison-Wesley, 2004, 666 - 679

*Valerio Polidori*

## **MDC09 Disegno Tecnico CAD**

**[6 ECTS]**

### *Descrizione*

#### **Obiettivi**

Il corso fornisce le conoscenze necessarie in CAD per disegnare, revisionare i disegni, stampare, gestire l'organizzazione di livelli di lavoro (layer) e simboli (blocchi). I partecipanti saranno in grado di creare disegni 2D, visualizzarli, quotarli, inserire i retini e stampare in scala con le corrette impostazioni di spessore per le linee. Sapranno creare simboli personalizzati di facile riutilizzo, cartigli e squadrature.

Il corso ha come scopo principale l'acquisizione della metodologia di lavoro all'interno dell'ambiente dei software CAD ed è basato per la maggior parte su esercitazioni pratiche, per poter applicare immediatamente le conoscenze apprese.

#### **Argomenti del corso**

Nozioni preliminari. Creazione, salvataggio, apertura di disegni. Menu, barre degli strumenti, ambiente di lavoro. Riga di

---

comando, tastiera, numeri. Tavolozze degli strumenti. Opzioni e salvataggio automatico. Controllo della visualizzazione. Zoom e Pan, Rigenerazione video. Opzioni e tipologie zoom. Disegno di precisione. Coordinate relative, assolute. Coordinate cartesiane, polari. Input dinamico, orto e puntamento polare. OSNAP, punti notevoli, OPUNTAMENTO. Misura di distanze e aree. Oggetti grafici. Linee, xlinee, cerchi, archi, ellissi, punti. Polilinee, poligoni, spline, anelli. Tratteggi e sfumature, entità coprenti. Selezione degli oggetti. Opzioni fondamentali da tastiera. Finestra della Selezione rapida. Modifica degli oggetti. Copia e serie di oggetti. Comandi di posizionamento. Comandi di deformazione. Metodo di lavoro con parallele. Scalatura e allineamento. Opzioni specifiche per il copia e incolla. Organizzazione del disegno. Proprietà delle entità, finestra proprietà. Colori, tipi linea, spessori di stampa. Layer e gruppi di layer. Comando Applica Proprietà. Creazione di modelli. Concetto di stile di entità. Annotazioni e quote. Testi riga singola multilinea, Stili di testo. Controllo ortografico e ricerca di testi. Campi dati. Tabelle, Stili di tabella. Calcoli automatici. Interazione con Excel. Calcolatrice geometrica. Creazione di quote, Stili di quota. Scalatura delle quote per la stampa. Simboli e blocchi. Creazione di simboli. Inserimento di blocchi. Librerie di blocchi. Design Center e tavolozze strumenti. Accenni ai blocchi dinamici. Stampa e pubblicazione. Layout e stampa da layout e modello. Impostazione dei layout (pagine) di stampa. Creazione di cartigli. Finestre mobili per la stampa in scala. Stampa in scala da layout e Modello. Quote e testi, sulla carta del layout. Stili di stampa e configurazioni plotter. Stampa di PDF, DWF e immagini raster. All'interno del corso, ci saranno alcune esercitazioni pratiche.

### ***Bibliografia***

Manuale fornito

Manuale Software di disegno tecnico vettoriale contenente il materiale proiettato durante le lezioni.

Prerequisiti

Microsoft Windows e software di disegno tecnico vettoriale

*Marzia Merolle*

---

## **MDC10 Tecnologie applicate ai Beni Culturali [6 ECTS]**

### *Descrizione*

Il corso fornisce le conoscenze necessarie per avere padronanza nelle tecnologie applicate ai Beni Culturali. Durante il corso, gli studenti saranno aggiornati su vari ambiti della tutela attraverso lo studio specifico di alcune categorie: tecnologia e conservazione dei manufatti lignei; tecnologia e conservazione dei manufatti metallici; petrografia e conservazione dei manufatti lapidei; biologia applicata al restauro; chimica dei beni culturali; fisica applicata ai beni culturali; metodi fisici per il restauro; principi e tecniche di controllo ambientale; organizzazione del cantiere di beni culturali; tecniche e tecnologie per il trasporto delle opere d'arte e l'allestimento museale; topografia antica e moderna; scienze e tecniche del costruire (Ingegneria, Architettura e Urbanistica) applicate ai beni culturali ed al restauro; genetica archeologica e patologia medica applicata.

### *Bibliografia*

Sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

*Pierluigi Brunelli*

## **MDC11 Beni culturali ecclesiastici in zona sismica [6 ECTS]**

### *Descrizione*

In seguito al sisma che ha colpito la città dell'Aquila nel 2009 e il centro Italia a partire dal 2016, hanno posto nuove emergenze di studio sui beni culturali ecclesiastici in zona sismica, tenendo conto delle più recenti attività di studio e di intervento per il recupero degli stessi. Gli studenti verranno indirizzati in uno studio dettagliato dei problemi più recenti sul tema in questione ed in particolare, dopo una introduzione al tema verrà seguito il seguente percorso: tecniche di intervento; principi di storia dell'architettura religiosa; principi di storia delle tecniche di costruzione; tecniche di analisi del degrado e dello stato lesivo; evoluzione storica delle tecniche di intervento; strategie e tecniche degli interventi antisismici; tecnologie innovative di adeguamento antisismico degli edifici esistenti; principi di qualità negli interventi; tecnologie applicate; principi di fisica applicata; principi di chimica applicata; tecnologie e prodotti industriali; attrezzature e

---

apparecchiature speciali; legislazione urbanistica e di settore

***Bibliografia***

Sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

*Pierluigi Brunelli*

**MDC12 Compatibilità e reversibilità degli interventi su edifici vincolati** [6 ECTS]

*Descrizione*

Il corso ha lo scopo di analizzare la compatibilità e la reversibilità degli interventi provvisori e strutturali realizzati su edifici vincolati. Attraverso l'analisi delle odierne tecniche di messa in sicurezza, riparazione o miglioramento strutturale, saranno fornite le metodologie affinché lo studente sia in grado riconoscerne limiti, pregi e i difetti: allo scopo saranno introdotti i concetti di qualità, durabilità, ridotta invasività, specificità, efficacia, prestazionalità, economicità degli interventi proposti su architetture, di interesse storico-artistico, religiose e civili. All'interno del corso verrà affrontato il tema dell'evoluzione storica delle opere provvisori all'interno del quadro tecnico normativo. Sono previsti sopralluoghi su edifici vincolati oggetto di opere di puntellamento, restauro e riparazione.

***Bibliografia***

Sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

*Marco Del Beato*

**MDCM13 Miglioramento o adeguamento sismico dei beni culturali ecclesiastici** [3 ECTS]

*Descrizione*

Il corso affronterà le principali teorie, tecniche e problematiche di intervento relative al miglioramento sismico delle strutture portanti costituenti i beni culturali ecclesiastici, con particolare attenzione alle grandi architetture storiche ad uso liturgico e religioso. Il corso, dopo aver esplicitato anche i meccanismi di collasso delle strutture, prevalentemente in muratura, analizzerà le tecnologie e gli approcci progettuali più recenti con cenni anche alla teoria del restauro; analizzerà esempi concreti relativi ad

---

edifici liturgici ed ecclesiastici pesantemente danneggiati da eventi bellici, terremoti o vari cedimenti strutturali come il Duomo di L'Aquila, il complesso monumentale di Santa Maria del Suffragio e la Chiesa di San Marco Evangelista in L'Aquila al fine anche di analizzarne pregi e difetti delle diverse soluzioni proposte. Il corso affronterà anche, in generale, la realtà aquilana della ricostruzione post-sismica con sopralluoghi e indagini sui restauri in atto nelle chiese aquilane.

**Bibliografia**

Sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

*Antonio Masci*

#### IV. SEMINARI CARATTERIZZANTI (SCBC)

**SCBC1 Seminario caratterizzante I: Archeologia e storia del cristianesimo delle origini** [3 ECTS]

*Descrizione*

Gli studenti saranno indirizzati ad affrontare in maniera ampia e completa, sotto le varie angolazioni della storia, dell'archeologia e della storia dell'arte, lo studio di civiltà antiche in relazione all'affermarsi del Cristianesimo, e il rapporto che si instaura tra la nuova religione e alcune società statali mature, con particolare attenzione all'area del mondo mediterraneo. Breve introduzione sulla storia dei primi quattro secoli del Cristianesimo, dalla morte di Cristo al IV secolo, epoca che vede il definitivo riconoscimento della nuova religione da parte di Costantino; Egitto e la nascita delle prime comunità monastiche: Nitria, Kellia e Sceti; Atanasio d'Alessandria, padre della Chiesa d'Oriente. Lezioni in aula con immagini e testi a confronto.

**Bibliografia**

F. WINKELMANN, *Il cristianesimo delle origini*, Il Mulino, Bologna 2004. P. BUZI, *L'Oriente cristiano. Vol. 3: Il cristianesimo copto. Egitto, Etiopia, Nubia. Storia, letteratura e arte*, ESD-Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2006. I testi di approfondimento o dispense integrative saranno concordati durante le lezioni.

*Artur Sidor*

---

**SCBC2 Seminario caratterizzante II: Agiografia e storia della santità medievale e moderna [3 ECTS]**

*Descrizione*

Il corso avrà come scopo precipuo quello della conoscenza del rapporto del fedele con il santo e con la santità e la sua funzione sociale e religiosa all'interno della società medievale e moderna occidentale. Durante il corso verranno affrontate le problematiche relative alle diverse procedure di santificazione, alla legislazione che ha regolamentato nel corso dei secoli i processi di beatificazione. Saranno affrontati i temi legati alle diverse espressioni della santità: la "santità dall'alto" – quella cioè determinata dalla Chiesa – la "santità dal basso" – quella cioè sostenuta dalla società. Verranno analizzati la diversità di culto nei confronti dei santi nel corso dei secoli e la nascita dei santi di "occasione". Un importante accento verrà posto ai testi agiografici e ai vari modelli agiografici proposti nel corso della storia.

*Bibliografia*

S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Roma-Bari 2005; ID., *Santità, culti, agiografia. Temi e prospettive*, Viella, Roma 1997; A. VAUCHEZ, *La santità nel medioevo*, Il Mulino, Bologna 2009.

*Stefania Di Carlo*

**SCBC3 Seminario Caratterizzante III: Marketing E Management Delle Attività Di Tutela E Promozione Dei Beni Culturali Per Il Turismo E La Cultura [3 ECTS]**

*Descrizione*

Il seminario si propone come momento conoscitivo di alcune delle modalità di valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali attraverso una multidisciplinarietà di ambiti.

A tale scopo, dopo un breve cenno sui Beni culturali trattati, sarà evidenziata la necessità di valorizzazione degli stessi tramite il Marketing territoriale -utile strumento di programmazione del territorio- per una più ampia conoscenza e fruizione da parte dei differenti "pubblici". A supporto di tale approccio, verranno citati alcuni degli interventi attuati al fine di "promuovere" il territorio dal punto di vista turistico e culturale a livello nazionale ed internazionale.

---

Una parte del corso sarà, infine, dedicata all'applicazione dei concetti teorici con un'analisi della competitività turistica del settore dei Beni Culturali tramite il ricorso ad una metodologia statistica di elaborazione dei dati provenienti dalle Banche dati ufficiali di riferimento.

### ***Bibliografia***

Il materiale didattico sarà reso disponibile nel corso delle lezioni e sarà distribuito sotto forma di dispense.

*Antonio Masci*

## **SCBC4 Seminario caratterizzante IV:**

### **Iconografia Cristiana**

**[3 ECTS]**

#### *Descrizione*

Il corso intende presentare agli studenti la grande tradizione iconografica del cristianesimo, tanto orientale, quanto occidentale. Partendo dal concetto di diffusione, si tratterà il problema, preliminare, della funzione catechetica della realizzazione figurativa. Sarà anche trattato il nodo centrale del significato generale affidato alle immagini sacre e al loro ruolo comunicativo. Verrà messo in luce anche il rapporto tra esecutore, committente e pubblico come tripode su cui poggia la realizzazione iconografica, secondo le più recenti acquisizioni della storiografia critica dell'arte.

Nella seconda parte del corso verranno esaminate alcune icone rappresentative della tradizione iconografia cristiana e ne verrà svelato il loro profondo significato simbolico-religioso.

#### ***Bibliografia***

S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana 1110-1500: una linea*, Torino 2005<sup>2</sup>. Il primo capitolo sull'iconoclastia e il significato delle immagini nella storia religiosa e politica. (Un estratto verrà consegnato a lezione); P. N. EVDOKÌMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Cinisello Balsamo 1990; T. ŠPIDLÍK – M. I. RUPNIK, *La fede secondo le icone*. Roma 2000.

*Latagliata Anna Maria*

---

**SCBC5 Seminario caratterizzante V: Tecniche a supporto dell'arte medievale** [3 ECTS]

*Descrizione*

Ogni opera d'arte, pur portatrice di molteplici valenze immateriali, deve sempre servirsi – rimanendo nel settore delle arti figurative, e con l'eccezione evidente delle nuove forme d'arte contemporanea – di un medium tangibile per estrinsecarsi. Tale medium – sia esso fine pigmento colorato, o pesante blocco marmoreo – non sarà certo indifferente al risultato che artista e committente intendono raggiungere, ma rientrerà primariamente tra i mezzi espressivi a disposizione di entrambi, avendo ogni materiale una propria vocazione formale. La comprensione dell'opera d'arte deve dunque fondarsi anche sull'analisi degli espedienti tecnici che ne hanno permesso la realizzazione, aspetti fondamentali anche nell'ambito dei settori del restauro e della diagnostica dei beni culturali. Il corso verterà sui procedimenti esecutivi dei manufatti artistici medievali, nelle loro connessioni con le finalità estetiche, con le esigenze della committenza e col funzionamento collettivo delle botteghe artistiche. Partendo dai trattati medievali di tecniche artistiche e dall'analisi dettagliata di manufatti significativi, si rileveranno i condizionamenti materiali, le evoluzioni tecniche e i mutamenti del gusto connessi alla produzione d'arte, mettendo in evidenza il cambiamento del ruolo sociale dell'artista nei secoli. Fondamentale per il superamento dell'esame sarà l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

*Bibliografia*

Le dispense comprenderanno capitoli scelti tratti dai seguenti testi: S. TOSATTI, *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano 2007; C. MALTESE, *Le tecniche artistiche*, Milano 1973; C. MALTESE, a c. di, *Preparazione e finitura delle opere pittoriche*, Milano 1993; F. NEGRI ARNOLDI, *Il mestiere dell'arte. Introduzione alla storia delle tecniche artistiche*, Napoli 2001. Inoltre: A. GUIDOTTI, *Il mestiere del "dipintore" nell'Italia due-trecentesca*, in *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento*. II, Milano 1986, 529 - 540; A. CONTI, *Tempera, oro, pittura a fresco: la bottega dei "primitivi"*, in *La pittura in Italia*, Milano 1986, vol. 2, 513 - 528.

Gianluigi Simone

---

## V. SEMINARI COMPARATI (MDCC)

### **MDCC01 Il sismabonus e le linee guida per la classificazione del rischio sismico** [10 ECTS]

#### *Descrizione*

Il Seminario comparato intende affrontare il sismabonus e le linee guida per la classificazione del rischio sismico, partendo dalla ricostruzione post sisma alla prevenzione sismica. Il docente affronterà alcune tematiche e in seguito indirizzerà gli studenti alla elaborazione di un lavoro scritto, frutto di studio, di ricerca e di applicazione delle norme vigenti in ambito di ricostruzione post sismica che sarà esposto in aula. I temi affrontati dal docente saranno i seguenti: la prevenzione sismica; il sismabonus; le linee guida per la classificazione del rischio sismico, la presentazione delle istruzioni operative; interazione suolo – struttura; la conoscenza del terreno; la modellazione delle strutture esistenti; le indagini su materiali e strutture; gli interventi di miglioramento antisismico ed energetico; gli aspetti legali e fiscali e infine verranno presentati esempi applicativi. Nel corso delle lezioni, verranno effettuati sopralluoghi in cantieri della ricostruzione post sismica.

#### *Bibliografia*

Il materiale didattico sarà reso disponibile nel corso delle lezioni e sarà distribuito sotto forma di dispense.

*Pierluigi Brunelli*

### **MDCC02 Il fascicolo del fabbricato: migliorare la qualità del patrimonio edilizio** [10 ECTS]

#### *Descrizione*

Il corso ha lo scopo di formare tutti gli attori partecipanti al processo di redazione/aggiornamento del “fascicolo del fabbricato”, ovvero Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti, impiegati ed amministratori pubblici, datori di lavoro delle imprese edili, direttori tecnici, preposti, maestranze specializzate, amministratori di condominio, che avranno un ruolo all’interno del processo di rilascio e/o di controllo del “fascicolo del fabbricato”. Nello specifico, verranno analizzati i contenuti obbligatori del documento sia sotto l’aspetto tecnico che sotto l’aspetto amministrativo, con particolare attenzione all’analisi delle strutture portanti, del sottosuolo, delle

---

criticità statiche derivanti dall'eventuale presenza di un quadro fessurativo interessante. Si porrà inoltre attenzione alle modalità e ai criteri di ricerca circa i documenti amministrativi in seno all'edificio, come ad esempio i titoli abilitativi edilizi originari e degli interventi effettuati nel corso della vita dello stabile, analizzandone anche l'evoluzione normativa. Verrà indagato anche il ruolo, i requisiti professionali e le responsabilità del professionista incaricato dal committente nella redazione del fascicolo, e quello delle amministrazioni pubbliche preposte al rilascio definitivo del documento.

### ***Bibliografia***

Il materiale didattico sarà reso disponibile nel corso delle lezioni e sarà distribuito sotto forma di dispense.

*Antonio Masci*

## VI. TIROCINIO (TIR)

Dall'Anno Accademico 2017-2018, per fare fronte alle nuove esigenze che emergono nell'ambito dei Beni Culturali, oltre ai due anni previsti dalle normative europee per acquisire 60 CFU, sarà attivato un terzo anno della Scuola di Alta Formazione che sarà dedicato alle attività di laboratorio di restauro pittorico, ligneo e lapideo, nonché finalizzato alla gestione dei cantieri di restauro di edifici e beni artistici vincolati, per offrire ai nostri studenti una preparazione più esauriente e mirata.

L'obiettivo dei tirocini promossi dalla Scuola di Alta Formazione è creare, per ogni operatore del settore culturale, una conoscenza globale della materia della conservazione e del restauro dei beni culturali, attraverso l'affiancamento ad un restauratore specializzato e l'opportunità di assistere al restauro di alcune delle più importanti opere d'arte danneggiate dal sisma dell'Aprile 2009. In particolare, al Prof. Gianluigi Simone – titolare dei tirocini proposti – verranno affiancati operatori altamente qualificati nelle diverse discipline del restauro.

### **TIR01 Tirocinio: laboratorio restauro ligneo [6 ECTS]**

#### *Descrizione*

Partendo dai caratteri chimico-fisici di ogni essenza arborea, si

---

procederà alla comprensione delle principali fasi di restauro dei manufatti lignei. In particolare si approfondiranno le seguenti operazioni di base: - rimozioni delle vernici; - pulitura; - impiallacciatura; - ripristino delle parti mancanti; - carteggiatura; mordenatura; - lucidatura a gommalacca; - stuccatura a colore; disinfezione e disinfezione.

Il tirocinante potrà seguire concretamente e dal vivo l'operare di restauratori professionisti su antichi manufatti lignei di interesse storico-artistico, apprendendone tecniche, strumenti, e la specifica manualità operativa.

*Gianluigi Simone – Norma Carnicelli*

## **TIR02 Tirocinio: laboratorio orafa** [6 ECTS]

### *Descrizione*

Il corso è finalizzato a trasmettere allo studente le conoscenze teoriche e pratiche di base necessarie ad introdurlo ad una disciplina relativamente nuova quale quella della conservazione e del restauro delle oreficerie. Una volta approfondita la conoscenza dei manufatti orafi dal punto di vista tecnico e dei materiali impiegati, l'obiettivo del tirocinio sarà quello di far maturare negli studenti la capacità di analizzarne lo stato di conservazione, capendone le problematiche conservative interne ed esterne.

A livello teorico si affronteranno le seguenti tematiche: tecniche esecutive e materiali: esame delle tipologie costruttive del gioiello; tecniche di lavorazione di base dei metalli preziosi; leghe metalliche, laminazione, sbalzo e cesello, incisione, fusione, etc.; analisi del degrado dei manufatti orafi; principali fasi del restauro (smontaggio, interventi meccanici, pulitura, consolidamento, rimontaggio). A livello pratico-applicativo, il tirocinante potrà seguire concretamente e dal vivo l'operare di maestri orafi professionisti, apprendendone tecniche, strumenti, e la specifica manualità operativa.

*Gianluigi Simone – Laura Caliendo*

---

**TIR03 Tirocinio: laboratorio restauro pittorico [6 ECTS]***Descrizione*

Gli studenti potranno seguire tutte le fasi del restauro di un dipinto, partendo dalla lettura e dallo studio dell'opera d'arte e dal rilievo dello stato di conservazione della superficie pittorica e del supporto, per arrivare alla scelta degli interventi e dei materiali da utilizzare, nel massimo rispetto delle specificità di ogni manufatto.

Il restauro comprenderà le seguenti fasi principali: - velatura; - foderatura; - pulitura; - stuccatura; - revisione cromatica; - protezione finale.

Il tirocinante potrà seguire concretamente e dal vivo l'operare di restauratori professionisti su antichi dipinti di interesse storico-artistico, apprendendone tecniche, strumenti, e la specifica manualità operativa.

*Gianluigi Simone – Norma Carnicelli*

**TIR04 Tirocinio: laboratorio restauro lapidei [6 ECTS]***Descrizione*

Partendo dalle specificità della costituzione microfisica dei materiali lapidei, si affronteranno le problematiche legate al loro restauro nel rispetto degli ossalati e delle patine.

Ci sarà la possibilità di seguire concretamente e dal vivo l'operare di restauratori professionisti su elementi scolpiti di interesse storico-artistico, e su superfici in pietra di più ampia scala, come le facciate delle chiese cittadine.

Il tirocinante avrà infatti la possibilità di visitare cantieri di restauro operativi nel centro storico della città, per approfondire lo studio dei differenti approcci da tenere in fase di restauro di pietre da taglio e marmi, conservati in ambienti interni ed esterni.

*Gianluigi Simone – Norma Carnicelli*







## INDIRIZZARIO

---

---

**Antonini S. E. mons. Orlando**, nato a Villa Sant'Angelo (AQ), il 15 ottobre 1944. Arcivescovo Nunzio Apostolico. Licenza al Conservatorio di Musica (1976). Dottorato in Diritto Canonico (1980). Docente invitato di architettura religiosa, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

**MDC07 Architettura sacra aquilana: dalla fondazione della città alla ricostruzione settecentesca**

**PDCM21 - Il simbolismo sacro negli edifici chiesastici medievali**

C/o Villaggio MAP 32

67020 Villa Sant'Angelo (AQ)

0039.333.6174144

o.antonini@hotmail.com

**Borio di Tigliole Roberto**, nato a Brescia il 25.11.1972. Laurea in Giurisprudenza (1996). Docente incaricato in materie giuridiche, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**BC104 Legislazione dei Beni Culturali**

**BC203 Legislazione dei Beni Culturali Ecclesiastici**

C/o Via Sistina 118

00187 Roma

0039. 348. 2625473

rborio@lexconsulting.eu

**Brunelli Pierluigi**, nato a Roma il 06.03.1974. Laurea in Ingegneria Edile (2009). Docente invitato di beni culturali, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

**BC206 Informatica (dalla catalogazione al restauro virtuale)**

**MDC10 Tecnologie applicate ai Beni Culturali**

**MDC11 Beni culturali ecclesiastici in zona sismica**

**MDCC01 Il sismabonus e le linee guida per la classificazione del rischio sismico**

C/o Via dei Parioli, 190

00197 Roma

0039. 327.1972387

giampietrileoni@gmail.com

**Caliendo Laura**, nata a L'Aquila il 12.09.1966. Maestro d'arte applicata presso Istituto d'Arte (1983). Art designer del gioiello presso l'Istituto Europeo di designe IED, Roma (1989). Docente invitato di tirocinio di laboratorio orafa, Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**TIR01 Tirocinio: laboratorio restauro orafa**

C/o Via dell'Aringo, 24

67100 L'Aquila

0039. 348.7230043

oroart@alice.it

---

**Carnicelli Norma**, nata a L'Aquila il 01.01.1965. Maestro d'arte applicata presso Istituto d'Arte (1983). Docente invitato di tirocinio laboratorio ligneo, pittorico e lapideo, Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**TIR01 Tirocinio: laboratorio restauro ligneo**

**TIR03 Tirocinio: laboratorio restauro pittorico**

**TIR04 Tirocinio: laboratorio restauro lapidei**

C/o Via del Vallone, 62

67100 Marruci di Pizzoli (AQ)

0039. 348. 4757615

carnicellinorma@gmail.com

**Colimberti Antonello**, nato a L'Aquila il 14.05.1962. Laurea in Semiologia della Musica (1990). Laurea in Antropologia culturale (1997). Docente invitato di letteratura religiosa, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**SCBC4 Iconografia cristiana**

C/o Via Caprini, 8/C

67100 L'Aquila

0039. 340. 6018713

antonello.colimberti@gmail.com

**Del Beato Marco**, nato a L'Aquila il 17.08.1974. Laurea in Ingegneria Edile (2000). Docente invitato di Beni Culturali SAF ISSRAQ. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

**MDC12 Compatibilità e reversibilità degli interventi su edifici vincolati**

C/o Via Ugo Piccinini, 22

67100 L'Aquila

0039. 349.8122912

ing.marcodebeato@gmail.com

**Di Carlo Stefania**, nata a L'Aquila il 08.11.1967. Laurea in Pedagogia (1990). Dottorato in materie letterarie (1994). Docente incaricato di Storia della Chiesa, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila. Laurea in Materie Letterarie (1994). Docente incaricato di Storia della Chiesa, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**BC204 Storia della Chiesa locale in Abruzzo**

**MDC02 Tradizioni Religiose popolari della Chiesa Abruzzese-Molisana**

**SCBC2 Seminario Caratterizzante II: Agiografia e storia della santità medievale e moderna**

C/o Via Svizzera, 11

67100 L'Aquila

0039. 347. 1297658

stefaniadicarlo216@hotmail.com

---

**Di Matteo Giovanna**, nata a Treviso il 21.03.1951. Laurea in Materie Letterarie (1972). Docente incaricato di Beni Culturali, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila.

**LC201 Arte cristiana**

**PDCM23 - Museologia e didattica dei musei: arte e catechesi nelle collezioni diocesane**

C/o via Colombo Andreassi, 6

67100 L’Aquila

0039. 380. 5144390

giovanna.dimatteo@beniculturali.it

**Frezzini Sestilio**, nato a Scurcola Marsicana (AQ) il 17.04.1955. Laurea in Architettura (1982); Master di II livello in “Architettura e arte per la liturgia (2005). Docente incaricato di beni culturali, ISSR “Fides et Ratio”.

**BC201 Teoria del restauro e della conservazione**

C/o C.so Panfilo Tedeschi, 1

67100 L’Aquila

0039. 335. 6063821

studio.arch.frezzini@tin.it

**Lanci Filippo**, nato Teramo il 05.11.1974. Presbitero Diocesi di Teramo - Atri. Baccellierato in Teologia (1999). Licenza in Patrologia (2011). Docente incaricato di Patrologia, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila.

**ST01 Origini e sviluppi del culto delle reliquie nel tardo antico**

C/o Via Vomano, snc

64043 Poggio Umbrico Crognaleto (TE)

0039. 338. 7596000

filippo.lanci@libero.it

**Leli Letizia**, nata a Roma il 10/11/1978. Laurea magistrale in Lettere (2003). Diploma di specializzazione in Beni Archivistici e Librari (2014). Docente invitato in biblioteconomia e archivistica, ISSR Fides et Ratio” di L’Aquila.

**PDCM16 Lineamenti di biblioteconomia e archivistica**

C/o Via Anneo Lucano, 62

00136 Roma

0039. 349. 0615686

letizia.leli@yahoo.it

**Liris Guido Quintino**, nato a L’Aquila il 12.06.1979. Laurea in Medicina (2006); Vice Sindaco Città di L’Aquila. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

C/o Via Nuova per Pianola, 14/c

67100 L’Aquila

0039. 347. 3904579

vicesindaco@comune.laquila.gov.it

---

**Masci Antonio**, nato a L'Aquila (AQ) il 25.02.1981. Laurea in Ingegneria Edile - Architettura (2007); Master di II livello in "Beni Culturali Ecclesiastici" (2014). Docente incaricato di beni culturali, ISSR "Fides et Ratio". Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

**SCBC3 Marketing e management delle attività di tutela e promozione dei Beni Culturali per il turismo e la cultura**

**MDC13 Miglioramento o adeguamento sismico dei beni culturali ecclesiastici**

**MDCC02 Il fascicolo del fabbricato: migliorare la qualità del patrimonio edilizio**

C/o Via Chiassetto degli Ortolani

67100 L'Aquila

0039. 347.1156986

antoniomasci@libero.it

**Merolle Marzia**, nata a Roma il 08.02.1973. Laurea in Architettura (2003). Docente invitato di Beni culturali, ISSR "Fides et Ratio".

**MDC09 Disegno Tecnico CAD**

C/o Via Cassia, 1418

00123 ROMA

0039.333.4249329

marzia.merolle@gmail.com

**Migliozzi Michele**, nato a Roma il 29.09.1953. Laurea in Materie Letterarie (1997). Laurea in Sociologia (2010). Docente incaricato in iconologia, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

**BC205 Iconologia**

**ST06 L'immagine di Cristo**

C/o via S. Maria a Colle, 21

67100 Scoppito (AQ)

0039. 333. 9652479

migliozzim@libero.it

**Morisi Carmela**, nata ad Avezzano (AQ) il 14 marzo 1974. Laurea in Ingegneria Edile (2001). Master di II Livello in Ingegneria Antisismica (2008). Libera professionista. Docente a contratto presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

C/o via Antica Arischia 98

67100 L'Aquila

0039.339.2451832

carmelamorisi@libero.it

---

**Pelagalli Leonida**, nato a Roma il 29.04.1963. Laurea in Scienze e Conservazione dei beni Storico-Artistici (2007); Diploma di Laurea in Pittura (1987). Docente invitato di beni culturali, ISSR “Fides et Ratio”.  
**PDCM11 Restauro e conservazione dei beni culturali ecclesiastici**  
C/o Via Calvi, 14  
00122 ROMA  
0039. 335.7420909  
leonida.pelagalli@peritodarte.it

**Pinton Daniele**, nato a Giussano (MI) il 06.07.1973. Presbitero Arcidiocesi di L’Aquila. Baccalaureato in Filosofia (1994); Baccalaureato in Teologia (1996); Licenza in Teologia Dogmatica con indirizzo liturgico (2002); Dottorato in Teologia Dogmatica con indirizzo Liturgico (2005); Diploma in Archeologia Sacra (2010); Licenza in Liturgia (2011). Docente stabile ordinario di liturgia e sacramentaria; Preside ISSR ‘Fides et Ratio’ di L’Aquila.

**PDCM15 Arte per la liturgia**

C/o Via Civitatomassa, 32  
67100 L’Aquila  
0039. 342. 0909179  
dondanielepinton@gmail.com

**Polidori Valerio**, nato a Roma il 24.02.1977. Laurea Magistrale in Filologia Patristica (2009); Baccalaureato in Teologia (2010). Dottorato in Scienze Ecclesiastiche Orientali (2012). Docente invitato di Filologia Patristica e Liturgica, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila.

**PDCM08 Storia dell’Editoria Moderna**

**PDCM17 Filologia Patristica e Liturgica**

**MDC08 LaTeX come text editor nelle Scienze Umanistiche**

C/o Via Anneo Lucano, 62  
00136 Roma  
0039. 393. 9580825  
valerio.polidori@issraq.it

**Saluzzi Domenico**, nato a Augsburg (GERMANIA) il 07.09.1968. Laurea in Architettura (1999). Master di II Livello in Recupero e Consolidamento degli edifici di culto. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

C/o Viale Giovanni Bovio n. 64  
65123 - Pescara  
d.saluzzi@archiworld.it

**Sidor Artur**, nato a Ketrzyn (POLONIA) il 21.10.1970. Presbitero della Diocesi di L’Aquila. Laurea Magistrale in teologia (1995); Licenza in Teologia Biblica (2002); Licenza in Archeologia Cristiana (2014). Docente incaricato di Sacra Scrittura, Esegesi Antico Testamento e Archeologia

---

Cristiana, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila. Segretario Generale.

**BC101 Storia e critica dell’archeologia cristiana**

**BC208 Storia dell’Arte nella Chiesa delle origini**

**SCBC1 Seminario caratterizzante I: Archeologia e storia del cristianesimo delle origini**

C/o P.zza Falcone 1

67100 S. Marco di Preturo - L’Aquila

0039. 392. 0487110

a.w.sidor@gmail.com

**Simone Gianluigi**, nato a L’Aquila il 13.04.1981. Laurea in Beni Culturali e Ambientali (2003). Laurea specialistica in Storia dell’Arte (2008). Dottorato in Storia dell’Arte (2014). Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici (2016). Docente incaricato di Beni Culturali, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila. Coordinatore Area ‘Beni Culturali’. Segretario della SAF ISSRAQ.

**BC102 Storia e critica dell’arte medievale**

**BC103 Storia dell’architettura religiosa**

**BC207 Storia e critica dell’arte moderna e contemporanea**

**MDC04 Approfondimenti del linguaggio artistico medievale**

**MDC06 Lineamenti di Storia artistica in Abruzzo dal Medioevo al Settecento**

**SCBC5 Seminario Caratterizzante V: Tecniche a supporto dell’arte medievale**

**ST09 - Approfondimenti del linguaggio artistico moderno e contemporaneo**

**ST10 - Approfondimenti delle problematiche teoriche e tecniche nel restauro delle opere d’arte**

C/o Via Madonna Fore, 12

67100 L’Aquila

0039.349.4464847

gianluigi.simone@gmail.com

**Simula Cristoforo**, nato Ittiri (SS) il 04.11.1964. Presbitero della Diocesi di L’Aquila. Licenza in Teologia Dogmatica (1993). Docente invitato di Teologia Dogmatica, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila.

**ST07 Liturgia e piet  popolare**

C/o Via Il Corso, 217

67049 Villa Grande di Tornimparte (AQ)

0039.339.8350198

simcri06@libero.it

**Tempesta Giuseppe**, nato a Roma il 15.10.1961. Laurea in Architettura (1990). Master di II Livello in “Progettazione ed adeguamento chiese” (2003). Docente incaricato di Beni Culturali, ISSR “Fides et Ratio” di L’Aquila. Membro del consiglio scientifico seu consiglio direttivo della SAF ISSRAQ.

---

***BC202 Architettura degli edifici del culto cristiano***

C/o Via Milonia, 7

67100 L'Aquila

0039. 347. 3757867

architettotempesta@gmail.com

***Michela Ulizio***, nata a L'Aquila il 23.08.1979. Laurea in lettere classiche con indirizzo storico-classico (2004). Scuola di Specializzazione in Archeologia (2008). Docente invitato di archeologia protostorica e classica, SAF ISSRAQ.

***PDCM22 - Metodologie e tecniche della ricerca archeologica***

***ST11 - Approfondimenti dell'archeologia locale: culti religiosi e pratiche funerarie precristiane in Abruzzo***

C/o Via Madonna Fore, 12

67100 L'Aquila

0039.340.6796511

michela.ulizio@gmail.com









ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

*“Fides et Ratio” di L’Aquila*

*Collegato alla Facoltà di S. Teologia Della Pontificia Università Lateranense*

Via Vetoio, 67100 L’Aquila  
Tel. 0862.25104 - Sito: [www.issraq.it](http://www.issraq.it)  
E-mail: [saf.issraq@gmail.com](mailto:saf.issraq@gmail.com)  
Preside: [preside@issraq.it](mailto:preside@issraq.it) | Segreteria: [segreteria@issraq.it](mailto:segreteria@issraq.it)